

Settore Atti consiliari.
Procedura di nomine e designazioni
di competenza del Consiglio regionale

156/N

SEDUTA PUBBLICA notturna
Giovedì, 21 dicembre 2023

(Palazzo del Pegaso - Firenze)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANTONIO MAZZEO
E DEL VICEPRESIDENTE STEFANO SCARAMELLI

INDICE

pag.

Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione (Proposta di deliberazione n. 371 divenuta deliberazione n. 91/2023)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di monitorare gli alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) sfitti (Ordine del giorno n. 669)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli episodi di criminalità diffusa in Toscana (Ordine del giorno n. 670)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai Centri per uomini autori di violenza (CUAV) (Ordine del giorno n. 671)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle azioni di prevenzione sismica non strutturali (Ordine del giorno n. 672)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla Toscana come luogo favorevole all'investimento estero (Ordine del giorno n. 673)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle Comunità antincendi boschivi – Firewise (Ordine del giorno n. 674)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sistema hAPPyMamma (Ordine del giorno n. 675)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla realizzazione di dighe e invasi in Toscana (Ordine del giorno n. 676)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla qualificazione del sistema fieristico regionale (Ordine del giorno n. 677)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sostegno economico agli Ambiti turistici riconosciuti dalla Regione Toscana (Ordine del giorno n. 678)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al monitoraggio e alla comunicazione della transizione digitale in Toscana (Ordine del giorno n. 679)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito all'impossibilità delle Aree Interne della Toscana di avere accesso allo smart working e alla didattica a distanza (Ordine del giorno n. 680)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai ritardi nella digitalizzazione delle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 681)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle necessità delle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 682)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli investimenti esteri nelle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 683)

pag.

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al ripristino delle ambulanze medicalizzate Mike in Lunigiana (Ordine del giorno n. 684)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al potenziamento del servizio di continuità assistenziale in Lunigiana (Ordine del giorno n. 685)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla valorizzazione/riqualificazione dei beni culturali della Toscana (Ordine del giorno n. 686)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al rilancio del turismo balneare in Toscana (Ordine del giorno n. 687)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle attività dei Consorzi di bonifica in Toscana (Ordine del giorno n. 688)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di assegnare contributi alle Aziende Sanitarie Locali finalizzati al benessere dei pazienti oncologici (Ordine del giorno n. 689)

Ordine del giorno dei consiglieri Fratoni, Niccolai, Rosignoli, Bugliani, Pescini, Scaramelli, Bartolini, collegato alla deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFER" 2024. Approvazione) (Ordine del giorno n. 694)

Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Baldini, Casucci, in merito ai teatri minori della Toscana (Ordine del giorno n. 698)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Bartolini, Baldini, in merito alle iniziative di prevenzione e contrasto al disagio giovanile ed all'abbandono scolastico (Ordine del giorno n. 699)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Baldini, in merito al contrasto della criminalità in Toscana (Ordine del giorno n. 700)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, in merito al centro intermodale sito in località "Frizzone" a Capannori-Porcari (LU) (Ordine del giorno n. 701)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Ulmi, Meini, in merito ai fondi sfitti ERP (Ordine del giorno n. 702)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alla carenza di alloggi ERP (Ordine del giorno n. 703)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al piano faunistico venatorio regionale (Ordine del giorno n. 704)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito all'introduzione del salario minimo (Ordine del giorno n. 705)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Baldini, in merito al sostegno per la categoria degli edicolanti (Ordine del giorno n. 706)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alle azioni volte al monitoraggio e al contrasto della ludopatia (Ordine del giorno n. 707)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Bartolini, Landi, in merito al rilancio del sistema fieristico regionale (Ordine del giorno n. 708)

Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, in merito alla continuità assistenziale (Ordine del giorno n. 709)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Landi, Baldini: Progetto infrastrutturale organico per lo sviluppo socio economico dell'Area Vasta Costiera (Ordine del giorno n. 710)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Ulmi, in merito all'utilizzo e alla valorizzazione delle terre incolte (Ordine del giorno n. 711)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Casucci, Landi, in merito alla politica regionale toscana sui parchi (Ordine del giorno n. 712)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, in merito al Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA)-L.r. 9/2010 (Ordine del giorno n. 713)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al necessario ammodernamento delle carceri toscane (Ordine del giorno n. 714)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Baldini, in merito all'accelerazione dei tempi di realizzazione della digitalizzazione (Ordine del giorno n. 715)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito alla possibilità di aggregare Toscana Promozione Turistica e Fondazione sistema Toscana (Ordine del giorno n. 716)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla graduatoria OSS (Ordine del giorno n. 717)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla messa a norma degli alloggi popolari non assegnati (Ordine del giorno n. 718)

	pag.	
Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità”. Sostenibilità in agricoltura (Ordine del giorno n. 719)		Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Petrucci, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore dell’edizione 2024 de “I suoni di Sillene” (Ordine del giorno n. 730)
Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 2 - Transizione ecologica - Progetto regionale 7 “Neutralità carbonica e transizione ecologica” (Ordine del giorno n. 720)		Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 5 - Inclusione e coesione - Progetto 17 “Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali”. Enti del Terzo Settore e Misericordie (Ordine del giorno n. 743)
Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 6 - Salute - Progetto regionale 26 “Politiche per la salute”. Segnali di rischio associati al suicidio (Ordine del giorno n. 721)		Proposta di risoluzione dei consiglieri Landi, Meini, Bartolini, in merito allo sviluppo socio-economico delle aree insulari della Toscana (Proposta di risoluzione n. 313)
Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica (Ordine del giorno n. 722)		Legge di stabilità per l'anno 2024 (Proposta di legge n. 227 divenuta legge regionale n. 38/2023 atti consiliari)
Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 Turismo e Commercio (Ordine del giorno n. 723)		Ordine del giorno dei consiglieri Mercanti, Pupa, Fratoni, Niccolai, Ceccarelli, Vannucci, Bugetti, Giachi, Pieroni, Merlotti, collegato alla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 (Legge di stabilità per l’anno 2024) (Ordine del giorno n. 668)
Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, Torselli: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 – Turismo e commercio – Stand regionali promozionali (Ordine del giorno n. 724)		Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, collegato alla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 (Legge di stabilità per l’anno 2024) (Ordine del giorno n. 697)
Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 Transizione ecologica – Progetto regionale 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità”. Eventi fieristici (Ordine del giorno n. 725)		Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla Proposta di Legge n. 227 “Legge di stabilità per l’anno 2024” (Ordine del giorno n. 731)
Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 4 - Progetto 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”. Museo del Fumetto (Ordine del giorno n. 726)		Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024 (Proposta di legge n. 229 divenuta legge regionale n. 39/2023 atti consiliari)
Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 4 Turismo e Commercio – Porrettana Express (Ordine del giorno n. 727)		Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024- (Alloggi) (Ordine del giorno n. 738)
Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Progetto Regionale 11 “Infrastrutture e logistica”. Variante SP 5 Montalese tratto Sant’Agostino-Montale (Ordine del giorno n. 728)		Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi: Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili. Articolo 23 della l.r. 44/2022 (Ordine del giorno n. 739)
Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Veneri, Tozzi: Area 5 – Inclusione e coesione - Progetto Regionale 25 “Promozione dello sport”. Impianto dell’aria condizionata Palazzetto PalaCarrara (Ordine del giorno n. 729 – testo sostitutivo)		Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024 – (Contributi Fondazione Maggio) (Ordine del giorno n. 740)

pag.

Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024- (Mense) (Ordine del giorno n. 741)

Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 (Proposta di legge n. 228 divenuta legge regionale n. 40/2023 atti consiliari)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito all'elenco degli interventi da candidare a valere sulla dotazione aggiuntiva del FSC 2021/2027 (Ordine del giorno n. 690)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un percorso di programmazione negoziata con gli enti locali (Ordine del giorno n. 691)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un processo di spending review regionale (Ordine del giorno n. 692)

Ordine del giorno dei consiglieri Ceccarelli, Stella, Meini, Torselli, Scaramelli, Galletti, in merito alle risorse per far fronte alle iniziative legislative del Consiglio regionale (Ordine del giorno n. 695)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore della Pieve di San Michele e San Francesco nel Comune di Carmignano (PO) (Ordine del giorno n. 732)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito allo stanziamento di un congruo contributo regionale all'Istituto Scudi di San Martino (Ordine del giorno n. 733)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per il ripristino e successivo mantenimento del Brivio di Santa Reparata (Ordine del giorno n. 734)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, in merito allo stanziamento di contributi regionali in favore della Festa della Rificolona (Ordine del giorno n. 735)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per la produzione e progettazione di contenuti multimediali (Ordine del giorno n. 736)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per strutture e dotazioni per "ex macelli" (Ordine del giorno n. 737)

Ripresa esame congiunto: illustrazione ordine del giorno, dichiarazioni di voto, voto positivo ordini del giorno nn. 697, 668, voto negativo ordine del giorno nn. 731, voto positivo e ritiro emendamenti, voto articolato, voto positivo preambolo, voto positivo proposta di legge n. 227; sospensione seduta.

Interventi:

Presidente..... 9
 Ulmi (LEGA)..... 9
 Spadi (PD)..... 10
 Capecchi (FdI)..... 10 e seg.
 Petrucci (FdI)..... 16 e seg.
 Giani (Presidente della Giunta)..... 17 e seg.
 Noferi (M5S)..... 19

Ripresa esame congiunto: dichiarazioni di voto, voto positivo ordine del giorno n. 739, voto negativo ordini del giorno nn. 738, 740, 741, voto positivo e negativo emendamenti, voto articolato, voto positivo preambolo, voto positivo proposta di legge n. 229 emendata; voto positivo ordine del giorno n. 695, voto negativo ordini del giorno nn. 732, 733, 734, ritiro ordini del giorno nn. 690, 691, 735, 736, 737, voto positivo e decadenza emendamenti, voto articolato, voto positivo preambolo, voto positivo proposta di legge n. 228.

Interventi:

Presidente..... 30
 Stella (FI)..... 31
 Petrucci (FdI)..... 32 e seg.
 Galli (LEGA)..... 33
 Giani (Presidente della Giunta)..... 33
 Casucci (LEGA)..... 37
 Pescini (PD)..... 38
 Torselli (FdI)..... 38

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026 (Proposta di deliberazione n. 374 divenuta deliberazione n. 92/2023)

Illustrazione, dibattito, dichiarazioni di voto, voto positivo.

Interventi:

Presidente..... 41
 Petrucci (FdI)..... 41
 Casucci (LEGA)..... 42

Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali (Proposta di legge n. 230 divenuta legge regionale n. 41/2023 atti consiliari)

pag.

Ordine del giorno dei consiglieri Bugetti, Niccolai, Puppa, Paris, Pieroni, Ceccarelli, Fratoni, Rosignoli, Mercanti, Bugliani, Pescini, collegato alla proposta di legge n. 230 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali) (Ordine del giorno n. 693)

Ordine del giorno dei consiglieri Ceccarelli, Puppa, Mercanti, Niccolai, Bugliani, collegato alla legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali) (Ordine del giorno n. 696)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Ceccarelli, De Robertis, Veneri, collegato alla legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali) (Ordine del giorno n. 742 – testo sostitutivo)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, in merito alla creazione di una c.d. “task force” per le famiglie e le imprese colpite dall’alluvione del 2 e 3 novembre 2023 (Ordine del giorno n. 744)

Esame congiunto: relazione proposta di legge, illustrazione atti ed emendamenti, dibattito, dichiarazioni di voto, ritiro ordine del giorno n. 693, voto positivo ordini del giorno nn. 696, 742, voto negativo ordine del giorno n. 744, voto positivo emendamenti, voto articolato, voto positivo preambolo, voto positivo finale proposta di legge.

Interventi:

Presidente.....	44
Bugetti (PD).....	44 e seg.
Capecchi (FdI).....	45
Meini (LEGA).....	46
Torselli (FdI).....	47
Stella (FI).....	50
Ceccarelli (PD).....	52
Petrucci (FdI).....	52
Casucci (LEGA).....	54
Noferi (M5S).....	55

Risoluzione della Seconda Commissione, in merito alle prospettive in termini di attività ed occupazionali del Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (CoSviG) s.c.r.l. con sede a Radicondoli (SI) (Risoluzione n. 312)

Ordine dei lavori, voto positivo.

Interventi:

Presidente.....	57
Bugetti (PD).....	57

La seduta riprende alle ore 20:51.

Presidenza del Presidente Antonio Mazzeo

Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione (Proposta di deliberazione n. 371 divenuta deliberazione n. 91/2023)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di monitorare gli alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) sfitti (Ordine del giorno n. 669)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli episodi di criminalità diffusa in Toscana (Ordine del giorno n. 670)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai Centri per uomini autori di violenza (CUAV) (Ordine del giorno n. 671)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle azioni di prevenzione sismica non strutturali (Ordine del giorno n. 672)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla Toscana come luogo favorevole all'investimento estero (Ordine del giorno n. 673)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle Comunità antincendi boschivi – Firewise (Ordine del giorno n. 674)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sistema hAPPyMamma (Ordine del giorno n. 675)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla realizzazione di dighe e invasi in Toscana (Ordine del giorno n. 676)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla qualificazione del sistema fieristico regionale (Ordine del giorno n. 677)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sostegno economico agli Ambiti turistici riconosciuti dalla Regione Toscana (Ordine del giorno n. 678)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito

al monitoraggio e alla comunicazione della transizione digitale in Toscana (Ordine del giorno n. 679)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito all'impossibilità delle Aree Interne della Toscana di avere accesso allo smart working e alla didattica a distanza (Ordine del giorno n. 680)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai ritardi nella digitalizzazione delle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 681)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle necessità delle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 682)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli investimenti esteri nelle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 683)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al ripristino delle ambulanze medicalizzate Mike in Lunigiana (Ordine del giorno n. 684)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al potenziamento del servizio di continuità assistenziale in Lunigiana (Ordine del giorno n. 685)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla valorizzazione e riqualificazione dei beni culturali della Toscana (Ordine del giorno n. 686)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al rilancio del turismo balneare in Toscana (Ordine del giorno n. 687)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle attività dei Consorzi di bonifica in Toscana (Ordine del giorno n. 688)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di assegnare contributi alle Aziende Sanitarie Locali finalizzati al benessere dei pazienti oncologici (Ordine del giorno n. 689)

Ordine del giorno dei consiglieri Fratoni, Niccolai, Rosignoli, Bugliani, Pescini, Scaramelli, Bartolini, collegato alla deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2024. Approvazione) (Ordine del giorno n. 694)

Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Baldini, Casucci, in merito ai teatri minori della Toscana (Ordine del giorno n. 698)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Bartolini, Baldini, in merito alle iniziative di prevenzione e contrasto al disagio giovanile ed all'abbandono scolastico (Ordine del giorno n. 699)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Baldini, in merito al contrasto della criminalità in Toscana (Ordine del giorno n. 700)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, in merito al centro intermodale sito in località "Frizzone" a Capannori-Porcari (LU) (Ordine del giorno n. 701)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Ulmi, Meini, in merito ai fondi sfitti ERP (Ordine del giorno n. 702)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alla carenza di alloggi ERP (Ordine del giorno n. 703)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al piano faunistico venatorio regionale (Ordine del giorno n. 704)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito all'introduzione del salario minimo (Ordine del giorno n. 705)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Baldini, in merito al sostegno per la categoria degli edicolanti (Ordine del giorno n. 706)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alle azioni volte al monitoraggio e al contrasto della ludopatia (Ordine del giorno n. 707)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Bartolini, Landi, in merito al rilancio del sistema fieristico regionale (Ordine del giorno n. 708)

Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, in merito alla continuità assistenziale (Ordine del giorno n. 709)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Landi, Baldini: Progetto infrastrutturale

organico per lo sviluppo socio economico dell'Area Vasta Costiera (Ordine del giorno n. 710)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Ulmi, in merito all'utilizzo e alla valorizzazione delle terre incolte (Ordine del giorno n. 711)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Casucci, Landi, in merito alla politica regionale toscana sui parchi (Ordine del giorno n. 712)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, in merito al Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA)-l.r. 9/2010 (Ordine del giorno n. 713)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al necessario ammodernamento delle carceri toscane (Ordine del giorno n. 714)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Baldini, in merito all'accelerazione dei tempi di realizzazione della digitalizzazione (Ordine del giorno n. 715)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito alla possibilità di aggregare Toscana Promozione Turistica e Fondazione sistema Toscana (Ordine del giorno n. 716)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla graduatoria OSS (Ordine del giorno n. 717)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla messa a norma degli alloggi popolari non assegnati (Ordine del giorno n. 718)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità”. Sostenibilità in agricoltura (Ordine del giorno n. 719)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 2 - Transizione ecologica - Progetto regionale 7 “Neutralità carbonica e transizione ecologica” (Ordine del giorno n. 720)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 6 - Salute - Progetto regionale 26

“Politiche per la salute”. Segnali di rischio associati al suicidio (Ordine del giorno n. 721)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica (Ordine del giorno n. 722)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 Turismo e Commercio (Ordine del giorno n. 723)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, Torselli: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 – Turismo e commercio – Stand regionali promozionali (Ordine del giorno n. 724)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 Transizione ecologica – Progetto regionale 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità”. Eventi fieristici (Ordine del giorno n. 725)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 4 - Progetto 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”. Museo del Fumetto (Ordine del giorno n. 726)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 4 Turismo e Commercio – Porrettana Express (Ordine del giorno n. 727)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Progetto Regionale 11 “Infrastrutture e logistica”. Variante SP 5 Montalese tratto Sant’Agostino-Montale (Ordine del giorno n. 728)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Veneri, Tozzi: Area 5 – Inclusione e coesione - Progetto Regionale 25 “Promozione dello sport”. Impianto dell’aria condizionata Palazzetto PalaCarrara (Ordine del giorno n. 729 – testo sostitutivo)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli,

Fantozzi, Petrucci, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore dell’edizione 2024 de “I suoni di Sil-lene” (Ordine del giorno n. 730)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 5 - Inclusione e coesione - Progetto 17 “Integrazione socio-sanitaria e tutela dei diritti civili e sociali”. Enti del Terzo Settore e Misericordie (Ordine del giorno n. 743)

Proposta di risoluzione dei consiglieri Landi, Meini, Bartolini, in merito allo sviluppo socio-economico delle aree insulari della Toscana (Proposta di risoluzione n. 313)

Legge di stabilità per l’anno 2024 (Proposta di legge n. 227 divenuta legge regionale n. 38/2023 atti consiliari)

Ordine del giorno dei consiglieri Mercanti, Puppa, Fratoni, Niccolai, Ceccarelli, Vannucci, Bugetti, Giachi, Pieroni, Merlotti, collegato alla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 (Legge di stabilità per l’anno 2024) (Ordine del giorno n. 668)

Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, collegato alla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 (Legge di stabilità per l’anno 2024) (Ordine del giorno n. 697)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla Proposta di Legge n. 227 “Legge di stabilità per l’anno 2024” (Ordine del giorno n. 731)

Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024 (Proposta di legge n. 229 divenuta legge regionale n. 39/2023 atti consiliari)

Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024- (Alloggi) (Ordine del giorno n. 738)

Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi: Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili. Articolo 23 della l.r. 44/2022 (Ordine del giorno n. 739)

Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024 – (Contributi Fondazione Maggio) (Ordine del giorno n. 740)

Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024- (Mense) (Ordine del giorno n. 741)

Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 (Proposta di legge n. 228 divenuta legge regionale n. 40/2023 atti consiliari)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito all'elenco degli interventi da candidare a valere sulla dotazione aggiuntiva del FSC 2021/2027 (Ordine del giorno n. 690)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un percorso di programmazione negoziata con gli enti locali (Ordine del giorno n. 691)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un processo di spending review regionale (Ordine del giorno n. 692)

Ordine del giorno dei consiglieri Ceccarelli, Stella, Meini, Torselli, Scaramelli, Galletti, in merito alle risorse per far fronte alle iniziative legislative del Consiglio regionale (Ordine del giorno n. 695)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore della Pieve di San Michele e San Francesco nel Comune di Carmignano (PO) (Ordine del giorno n. 732)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito allo stanziamento di un congruo contributo regionale all'Istituto Scudi di San Martino (Ordine del giorno n. 733)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per il ripristino e successivo mantenimento del Bravio di

Santa Reparata (Ordine del giorno n. 734)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, in merito allo stanziamento di contributi regionali in favore della Festa della Rificolona (Ordine del giorno n. 735)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per la produzione e progettazione di contenuti multimediali (Ordine del giorno n. 736)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per strutture e dotazioni per "ex macelli" (Ordine del giorno n. 737)

PRESIDENTE: Partiamo dagli ordini del giorno collegati alla proposta di legge n. 227. Ringraziamo anche gli amici che ci augurano buon lavoro.

Partiamo dall'ordine del giorno n.697, prima firma il collega Ulmi, lo vuole illustrare o lo dà per illustrato? Bene la parola al collega Ulmi.

ULMI: Grazie Presidente. Questo atto riprende un attimo quello che avevo già illustrato ieri mattina, ormai si stanno perdendo i tempi, quello sul valore. Quando avevo fatto il mio intervento forse quello che ricorderemo di più è il fatto che avevo detto che se si vede un film di corse di cavalli e vince il cavallo bianco se si ripete il film non è che può vincere il cavallo nero, per cui se noi facciamo lo stesso paradigma sanitario e non si cambiano le regole del gioco probabilmente non riusciamo a venirne a capo, è per questo che noi vogliamo e proponiamo una sanità basata sul valore, cioè non più fee for service ma fee for value, cioè non più pagare per prestazione ma pagare per valore della cura. In pratica al numeratore ci stanno gli esiti delle condizioni cliniche e al denominatore sotto, quindi fratto, il costo totale dell'intero ciclo di cure.

Praticamente io avevo parlato di questo tipo di cure perché se noi in qualche modo vogliamo scardinare quelle che sono le

situazioni che attualmente ci stanno attanagliando dobbiamo fare in modo che tutti gli stakeholder siano interessati a portare un loro contributo, per cui è ovvio che laddove ci sono delle prestazioni che vengono pagate è ovvio che si tende a farne il più possibile, mentre se noi cerchiamo di avvantaggiare per esempio la prevenzione, la prevenzione già è una delle componenti di questa sanità basata sul valore, quindi efficacia clinica, vissuto del malato e sicurezza del malato, dove si intende per efficacia clinica la salute della popolazione, il tasso di sopravvivenza, il vissuto del malato, cioè le cure prestate dallo Stato, il tempo di attesa, e la sicurezza, cioè gli errori diagnostici, le complicanze e le postoperatorie, fratto i costi di gestione, il costo dei capitali e i costi non finanziari, praticamente riusciamo ad avere il valore della cura, quindi spostiamo anche il tempo, abbiamo un valore temporale che partendo da quando viene preso in cura il malato alla sua guarigione, o comunque alla sua salubrità, perché se noi diamo una grande attenzione alla prevenzione e ovvio che ritardiamo la cronicizzazione delle malattie, ritardiamo e riduciamo l'acuzie delle malattie, nel periodo di vita che è sicuramente più lungo rispetto a quello che un tempo avevamo come periodo di vita attesa, ecco che possiamo ridurre in maniera significativa quello che è il costo delle prestazioni. Tutto questo ovviamente tenendo conto la salubrità delle persone, quindi cercare di non farle ammalare, se possibile, per cui il nostro impegno è quello di valutare dei percorsi specifici finalizzati alla medicina basata sul valore, sul passaggio da una logica da volumi di attività delle prestazioni erogate ad una logica basata sui risultati interni di ritorno di salute dei pazienti, confrontati con i costi diretti e indiretti.

Questo secondo noi è un parametro importante che potrebbe cambiare i paradigmi di questa sanità, siamo arrivati praticamente a raschiare il barile.

PRESIDENTE: ringrazio il collega Ulmi.

Non vedo nessun iscritto a parlare quindi chiedo di mettere in votazione, allarghiamo la camera per favore. Mettiamo in votazione l'ordine del giorno n.697...no, la collega Spadi a cui lascio con piacere la parola.

SPADI: Grazie Presidente.

Per dire che il metodo che illustrava il collega Ulmi è un metodo che viene dall'Università di Harvard ed è sicuramente un metodo interessante, anche se un po' indaginoso, perché ovviamente ci vogliono diversi mesi per poter valutare effettivamente il valore della cura, almeno tre mesi per il PDTA, però comunque vale la pena di valutarlo, quindi per dire che il voto del PD, del nostro gruppo, sarà un voto favorevole.

PRESIDENTE: Ringrazio la collega Spadi. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Collega Melio?

MELIO: Favorevole.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ordine del giorno n.668, prima firma Mercanti. Lo vuole illustrare? Lo dà per illustrato, grazie. ho visto che è arrivato anche un atto di Fratelli d'Italia, gli atti erano così tanti e arrivati in fondo che non tutti sono riusciti ad essere caricati se non gli emendamenti, quindi se avete bisogno leggo, altrimenti do per illustrato. Il cartaceo è stato tutto distribuito, certo, ma la Presidente De Robertis mi chiedeva perché non si leggeva a monitor, ha ragione, condiviso però non siamo riusciti per la quantità di atti che sono stati ricevuti... (*intervento fuori microfono*) ...Sì, sì l'ho detto, lo ripeto, n. 668. Scusate per il mio 6 un po' stretto, si capisce male...vedo che il Presidente si è iscritto e gli lascio subito la parola.

CAPECCHI: Grazie Presidente.

In maniera molto rapida però per annunciare il mio personale voto favorevole, e anche per dire, insieme al collega Fantozzi,

eravamo già intervenuti su questa vicenda, perché siamo rimasti abbastanza stupefatti, anche se la comprendiamo nei termini della manovra finanziaria complessiva, però aver visto 10 giorni fa il Presidente armato di caschetto e di giubbino andare a inaugurare la caduta dell'ultimo sasso della galleria che ha comportato, mi riferisco naturalmente alla galleria di Serravalle, un allungamento di oltre due anni di questi tempi, e quindi fra le varie opere pubbliche che hanno subito uno slittamento nel tempo e sono state oggetto di osservazione da parte della Corte dei Conti, probabilmente questa è sicuramente slittata non per responsabilità, lo voglio dire, della Regione Toscana, e quindi siamo d'accordo. Ci preoccupa un po', lo voglio dire, ma è ovvio che il progetto ormai è in qualche modo partito, il fatto che si sia tolto, se non ricordo male, 180 milioni dal finanziamento del raddoppio e qui si parli invece di "reperimento di idonee fonti di finanziamento", capisco l'idoneità riferita forse al tentativo anche di non metterci soldi di indebitamento della Regione ed eventualmente di reperire altre risorse, e ne libererebbero anche altre, l'altra questione legata naturalmente, e speriamo, ci auguriamo, e vogliamo con il Presidente, con la struttura dell'Assessore Baccelli aiutare per quanto possibile a monitorare, perché il raddoppio è legato a tante convenzioni con gli enti locali e a tantissime opere connesse, e quindi la nostra preoccupazione era e rimane quella che ci possa essere un'incidenza soprattutto sulle opere connesse che riguardano anche l'intermodalità, il fatto che il raddoppio in qualche modo favorisca la mobilità pubblica in un quadrante che, come sapete, è interessato anche da provvedimenti restrittivi per quanto riguarda l'inquinamento.

Però, ripeto, bene che il gruppo del PD abbia presentato questa impegnativa e noi la voteremo. Grazie.

PRESIDENTE: Ringrazio il Presidente Capecchi. Non vedo nessun altro iscritto a parlare, metto in votazione l'ordine del

giorno n.668. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Collega Melio?

MELIO: Favorevole.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ordine del giorno n.731, prima firma il collega Baldini. Lo do per illustrato, lo ringrazio. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, mettiamo in votazione l'ordine del giorno n.731. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Collega Melio?

MELIO: Contrario.

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Bene, a questo punto possiamo iniziare la votazione della proposta di legge n. 227, la legge di stabilità. Se gli uffici cortesemente mi passano gli emendamenti. Questa votazione, scusate, gli emendamenti li votiamo con voto elettronico. Allora scusate, siccome qui ci sono un po' di emendamenti, e tenuto conto dell'orario e della complessità, e per evitare di sbagliare io vi chiedo, andiamo un po' più lenti e vi chiedo anche più di attenzione, esatto, altrimenti diventa complicato. Partiamo.

C'è l'inserimento di un articolo 01, unitamente al preambolo, ed è il testo sostitutivo che vi è stato consegnato all'inizio della seduta pomeridiana, che è l'emendamento Giani protocollo n. 15843, sostanzialmente quello che supera un errore formale che c'era stato nella presentazione del precedente testo. Ci sono interventi? No, allora mettiamo in votazione con voto elettronico emendamento Giani protocollo n. 15843. Aperta la votazione. Secondo me c'è l'errore nel caricamento iniziale dell'atto... hanno ragione, venite a vedere qui, è quello che c'è scritto lì...un attimo, tentiamo di capire.

Annulliamo questa votazione, scusate. Bene procediamo al voto dell'emendamento Giani protocollo n. 15843, che è l'inserimento dell'articolo 01. Aperta la votazione.

Trovate scritto protocollo n. 16072 perché è il testo sostitutivo. Con l'aggiunta del voto della Presidente De Robertis favorevole, chiudiamo la votazione. Favorevoli 22. Contrari 11. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 1, mettiamo in votazione con voto elettronico.

Scusate anche questo voto va cancellato, ora vi chiedo però di fare più attenzione anche agli uffici, stiamo votando l'articolo 1 non l'articolo 2, per questo vi dicevo di fare con calma e attenzione, perché se no... ma io sono d'accordo perché si rischia di fare errori che poi non servono. Manteniamo la calma tutti e si arriva tranquilli.

Aperta la votazione articolo 1. Chiudiamo la votazione. Chiusa la votazione. Favorevoli 31. Contrari 2. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Vi ho chiesto solo la cortesia di aiutarmi, se abbassiamo un po' il livello, è complicato da qui.

C'è un emendamento all'articolo 2, l'emendamento Giani protocollo n. 15843, lo mettiamo in votazione. Se mi date gli emendamenti posso leggerli. Sostanzialmente si corregge un evidente errore materiale della proposta originale della Giunta la legge regionale 32/2009 ha 4 articoli e non 5. Ditemi cosa volete fare, io ve li posso anche leggere gli emendamenti, ci allunghiamo ma ve li posso leggere. Basta votarli, poi... ve l'ho letto, l'emendamento 2 sostanzialmente corregge un evidente errore materiale della proposta originaria che arriva dalla Giunta, la legge regionale 32/2009 ha infatti 4 e non 5 articoli. Chiudiamo la votazione. È l'emendamento 2 questo, avete in mano la Pdl n. 227 legge di stabilità?

Allora possiamo chiudere la votazione? Avete votato tutti? Chiusa la votazione. Favorevoli 22. Contrari 2. Astenuti 6.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'articolo 2 così come emendato. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Collega Anselmi come vota? Favorevoli 22 con il voto del collega Anselmi. Contrari 2. Astenuti 7 perché il collega Ulmi si astiene.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora dall'articolo 3 all'articolo 7 non ci sono emendamenti quindi vado più rapido.

Metto in votazione l'articolo 3. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 23. Contrari 2. Astenuti 9.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 4. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Il collega Sguanci mi dice di votare favorevole. Favorevoli 28. Contrari 2. Astenuti 3.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 5. Aprite la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 2. Astenuti 9.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 6. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 2. Astenuti 10.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 7. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 2. Astenuti 10.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 8. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 2. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Adesso c'è l'inserimento dell'articolo 8 bis, unitamente al preambolo, che è l'emendamento n. 3 Presidente Giani, protocollo n. 15843. Mettiamolo in votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 34. Contrari 0. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 9. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 1. Astenuti 10.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 10, interventi contro la violenza di genere. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 32. Contrari 0. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 11. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 6. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora c'è un emendamento, il n. 4 all'articolo 12, emendamento n. 4 Presidente Giani protocollo n. 15843. Mettiamolo al voto. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari

2. Astenuti 2.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Questo emendamento che avete votato sostituisce l'articolo 12 quindi non andiamo a rivotare l'articolo 12 perché già sostituito.

A questo punto continuiamo fino all'articolo 23, non ci sono emendamenti, quindi andiamo avanti.

Articolo 13, siccome mi hanno chiesto di leggervi il titolo lo farò, intanto aprite la votazione mentre io lo leggo, Contributo straordinario per l'avvio delle attività propeedeutiche per la realizzazione e i primi interventi per il collegamento ferroviario tra il porto di Livorno e l'interporto Vespucci, modifica all'articolo 12 della legge regionale 73/2018. La votazione è aperta comunque. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 35. Contrari 0. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 14, Collegamento ferroviario Collesalveti-Vada e by pass di Pisa. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. La collega Mercanti si aggiunge ai voti favorevoli. Favorevoli 30. Contrari 2. Astenuti 4.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 15, interventi sulla viabilità connessa alla SS 2 Cassia. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Chi manca? Come vuole votare la collega Fratoni? Favorevole? La collega Bugetti come vuole votare. Con i voti favorevoli della collega Bugetti, della collega Fratoni. Favorevoli 23. Contrari 2. Astenuti 8.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: scusate, mi ha scritto

qualcuno che ci segue da casa che c'è troppo rumore di sottofondo e non riescono ad ascoltarci.

Articolo 16, gestione della Laguna di Orbetello. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Con l'aggiunta del voto favorevole del Presidente Giani. Favorevoli 34. Contrari 2. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 17, contributo all'Azienda ASL Toscana centro per il supporto all'attività di vigilanza nell'ambito del piano straordinario di controlli per il lavoro sicuro. Apriamo. Aperta. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 22. Contrari 2. Astenuti 3.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 18, interventi sulla viabilità nel Comune di Firenze. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 31. Contrari 2. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 19, misure a sostegno della realizzazione di parcheggi. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 23. Contrari 2. Astenuti 6.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 20, contributi a decorrere dal 2025. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 2. Astenuti 2.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 21, requisiti per l'accesso ai contributi. Apriamo e aperta la votazione. Ringraziando il collega Anselmi per il voto chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 2. Astenuti 2.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 22, Norma finanziaria. Inserimento dell'articolo 6 bis nella l.r. 11/2021. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 23. Contrari 12. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: C'era l'emendamento alla sostituzione dell'articolo 23 che il Presidente Giani ha ritirato quindi si vota il 23 come da atto presentato. L'emendamento è stato ritirato, si vota l'articolo 23, interventi straordinari per la riqualificazione della viabilità del Pratomagno. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 29. Contrari 2. Astenuti 1.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 24, disposizioni per la continuità territoriale dell'Isola d'Elba. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Penso che dovrete fare anche voi del PD come ha fatto il Presidente Torselli. Il Presidente Torselli consiglio che la faccia al Presidente del Consiglio e non a quello della Giunta, perché dovrei rispondervi io. Ora vi do un consiglio pubblico. Siamo noi ad averlo gestito quindi vi si dice noi diciamo. Chiusa la votazione. Favorevoli 34. Contrari 2. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora votiamo la sostituzione dell'articolo 25, emendamento Giani protocollo n. 15843 emendamento n. 6. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Ringraziando il collega Anselmi per il voto chiudiamo la votazione. Favorevoli 32. Contrari 2. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: L'articolo 25 è sostituito con quello appena votato.

Articolo 26, contributo straordinario all'Istituto superiore per le industrie artistiche di Firenze (ISIA). Mettiamo in votazione... Chiudiamo la votazione. Favorevoli 25. Contrari 2. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 27, contributo straordinario al Comune di Fivizzano. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 23. Contrari 2. Astenuti 8.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 28, contributo straordinario al Comune di Stazzema. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 26. Contrari 2. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: A questo punto abbiamo l'articolo 29 che è sostanzialmente un testo sostitutivo dell'attuale articolo 29, emendamento n. 7 Presidente Giani. Mettiamo in votazione, è la realizzazione di una rotatoria presso il Comune di Bucine. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 32. Contrari 2. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: A questo punto l'articolo 29 è stato approvato con il testo sostitutivo, emendamento n. 7 Giani.

Articolo 30, contributo straordinario al Comune di Livorno per la valorizzazione della Fortezza Vecchia, anche noi pisani siamo favorevoli, votiamo. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 26. Contrari 1. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: A questo punto l'inserimento dell'articolo 30 bis, unitamente al preambolo che è l'emendamento n. 8 Presidente Giani, che riguarda un contributo straordinario per il ripristino di immobili privati danneggiati dal sisma 9 dicembre '19 nel Comune di Barberino di Mugello. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 33. Contrari 1. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora però c'è l'emendamento n. 9, sempre Presidente Giani, che ci offre un inserimento articolo 30 ter, riguarda disposizioni sulla tenuta di Suvignano, modifiche all'articolo 1 della legge 11/22. Mettiamo in votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 25. Contrari 1. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Adesso andiamo avanti fino all'articolo 36 senza emendamenti.

Articolo 31, società Terme di Casciana S.p.A. in liquidazione, Abrogazione dell'articolo 2 della l.r. 44/2022. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 1. Astenuti 9.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 32, Raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca. Scavalco ferroviario di Livorno. Collegamento ferroviario in Garfagnana. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 23. Contrari 7. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 33, interventi sul

porto di Livorno. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 1. Astenuti 7.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 34, interventi sul porto di Piombino, per parità di area. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 29. Contrari 1. Astenuti 2 con il voto di astensione del collega Capecchi e del collega Veneri.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 35, contributo straordinario per interventi di adeguamento funzionale della viabilità verso la Grotta del Vento. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 26 con il voto del collega Benucci. Contrari 1. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 36, c'è prima un emendamento che è il n. 10 del Presidente Giani che sostituisce tutto l'articolo 36, quindi mettiamo in votazione l'emendamento n.10 Presidente Giani, testo sostitutivo articolo 36, è l'emendamento n. 10 Presidente Capecchi, grazie. Aprite la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 21. Contrari 1. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora votiamo l'emendamento n. 11 Presidente Giani che è sostitutivo dell'articolo 37, contributo straordinario al Comune di Poppi, un bellissimo Comune, però votate. Chiudiamo la votazione, vedo che gli aretini di centro destra hanno espresso il loro voto. Favorevoli 26. Contrari 1. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Abbiamo l'emendamento n. 12, che è il testo sostitutivo del contributo straordinario al Comune di Subbiano articolo 38. Mi dicono dagli uffici che ne troverete due identici ma è un emendamento solo, ma sono uguali, c'è un doppione nell'emendamento. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 23. Contrari 1. Astenuti 2.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Adesso possiamo andare avanti fino all'articolo 45 senza emendamenti.

Articolo 39, Ristrutturazione degli uffici comunali di San Casciano in Val di Pesa. Mettiamola in votazione. Un attimo, ha chiesto la parola il collega Petrucci, che ha qualcosa con San Casciano in Val di Pesa forse, prego collega. Annulliamo la votazione per favore. La votazione è annullata.

PETRUCCI: Io non so se il Comune di San Casciano in Val di Pesa sia governato dal centro-destra, dal centro-sinistra, lista civica, non ne ho la più pallida idea, sono onesto, Italia Viva, non mi interessa però vorrei capire qual è la logica che porta a far sì che si finanzia per 800 mila euro, ora si sta ridendo, va bene, siamo stanchi, abbiamo avuto tutti i giorni pesanti, ci mancherebbe altro, fa anche parte della vita poi mollare un attimo la tensione, comunque si vota una roba che costa 800 mila euro, non è che si sta votando 800 € ad un'associazione culturale che fa una mostra fotografica, io vorrei capire qual è il percorso logico per cui la Regione Toscana decide di ristrutturare gli uffici comunali del Comune di San Casciano in Val di Pesa e non un altro dei 270 Comuni che ci sono in Toscana. Immagino che non siano gli unici uffici comunali pericolanti, immagino che non sia l'unico Comune che ha difficoltà a reperire risorse per potere fare interventi strutturali, quindi chiedo c'è una motivazione per la quale gli uffici comunali del Comune di San Casciano in Val di Pesa

hanno una propensione a livello regionale, ragione per la quale si decide di votare per questa cosa qui anziché per il Comune accanto, il Comune dall'altra parte, perché un po' la storia poi a cui correttamente accennava prima la Presidente Meini che abbiamo visto in maniera ricorrente nelle varie variazioni di bilancio, poi si arriva in fondo all'anno ci mancano 200 milioni perché il centro-destra cattivo, la Meloni cattiva, Schillaci cattivo, si aumentano le tasse, ma nel frattempo nelle settimane, mesi, ora, si votano milioni di euro perché 800.000 € è quasi 1 milione di euro, moltiplicato per tutti gli articoli che stiamo votando, fanno milioni di euro. Diceva una persona che sicuramente a voi non piace e che secondo me invece è stato un grande Ministro, Giulio Tremonti, attuale parlamentare Fratelli d'Italia, che i grandi numeri sono la somma di tanti piccoli numeri, non è che c'è un grande numero in assoluto, è difficile che ci sia un grande numero in assoluto, tutti i grandi numeri sono la sommatoria di tanti piccoli numeri. Allora i grandi numeri si compongono con tanti interventi da 800 mila euro, è un intervento importante 800 mila euro quindi io vorrei capire, se qualcuno ha voglia di rispondermi e non pretendo che qualcuno abbia voglia di rispondermi, se c'è un percorso motivazionale, se c'è una giustificazione politica, tu scherzi, e mi va bene, sono il primo che scherza, ma sto provando a portare un minimo di serietà, si sta discutendo il bilancio della Regione Toscana, un intervento in tutta la sera consentitemelo. Perché si arriva a decidere che la Regione Toscana con i soldi che i contribuenti pagano alla Regione Toscana per fare la Regione Toscana, non con le tasse che pagano al Comune di San Casciano in Val di Pesa si decide di ristrutturare gli uffici comunali del Comune di San Casciano in Val di Pesa, è questo che io non riesco a capire. Io penso che la carenza, non me ne voglia il Presidente Giani e la maggioranza, di un assessore al bilancio che di mestiere faccia l'assessore al bilancio, perché quando c'è un bilancio da 11, 12, 13

miliardi, questo qui parte da 11,2 finirà con il consuntivo intorno ai 13 come gli altri, la carenza di un assessore porta a far questo, si tira 400 mila euro là, 800 mila euro da un'altra parte, 1 milione di sopra, 1 milione di sotto, poi quando si arriva in fondo mancano i soldi, è giusto che manchino i soldi però io chiedo alla maggioranza, e ripeto magari, magari, ma non mi interessa, il Sindaco di San Casciano in Val di Pesa è iscritto a Fratelli d'Italia, non lo so, forse sì, forse no, non ne ho la più pallida idea, ve lo assicuro, però ci sarà un motivo per cui gli uffici comunali di San Casciano in Val di Pesa pesano nelle scelte di Regione Toscana più che tutti gli altri uffici degli altri 270 Comuni della regione Toscana, oppure è un caso? Cioè c'è un Sindaco che è stato più bravo ad andare nell'ufficio giusto, al momento giusto, a parlare con l'assessore, con il Presidente nel momento più opportuno e a far staccare un assegno da 800 mila euro. Quindi vorrei capire questo se qualcuno ha voglia di rispondermi e dirmi perché 800 mila euro per quest'intervento e non per un altro intervento.

PRESIDENTE: Ringrazio il collega Petrucci, il Presidente Giani vuole rispondere personalmente. Prego.

GIANI: Io ritengo che la chiave del nostro vivere il territorio e la regione è quello dell'identità, identità Toscana, identità dei nostri Comuni, la possibilità di vedere nei municipi una situazione di decoro e di funzionalità, di superamento come in questo caso dei problemi da un punto di vista dell'antisismica, la capacità di dare risposte ai cittadini che vedono nel loro municipio l'aspetto fondamentale di rapporto con le istituzioni è importante. Non abbiamo, su questa materia su cui siamo continuamente sollecitati non abbiamo una legge e probabilmente dovremo fare una legge sui palazzi comunali perché sono una delle cose più importanti nel rapporto con il pubblico, con i cittadini, sta l'identità della Toscana, questa

legge ci consentirà di fare dei bandi, fino a quel momento noi possiamo dare risposte laddove con concretezza si pongono. Per cortesia...

PRESIDENTE: Ha ragione il Presidente Giani, è veramente complicato riuscire a parlare così, lo dico a tutti, è proprio complicato. Prego.

GIANI: Per quanto riguarda i palazzi comunali non è un'eccezione, oggi noi stanziamo su questo, sono stato nemmeno un mese fa a Sinalunga dove il Palazzo Pretorio che viene ristrutturato attraverso un nostro intervento che si aggiunge a quello del Comune, come in questo caso, un intervento complementare a quello del Comune, significa vitalità per tutto il paese, da quando il Palazzo pretorio è dismesso, ormai da 20 anni, noi abbiamo a Sinalunga l'impossibilità di avere una vita nel centro storico, hanno chiuso 20 negozi, il fatto che noi sosteniamo in modo complementare al Comune l'intervento di ristrutturazione di un palazzo storico di grandissima evidenza di cui mi farò carico di trasmettervi i libri, i testi, è uno degli elementi di ricongiunzione con la comunità più alta.

Sono stato pochi mesi fa, c'era anche il Consigliere Bugliani a Villafranca, e sappiamo che a Villafranca il Sindaco è di Alleanza Nazionale, scusate di Fratelli d'Italia, eppure lo abbiamo sostenuto perché onestamente il palazzo comunale di Villafranca rappresenta per quella comunità un elemento di qualità, di qualificazione, e c'era in questo contesto un elemento di grandissimo richiamo di tutta la comunità.

Così come nella riqualificazione urbana, nella rigenerazione urbana in questi giorni ho visto proprio la fase di avanzamento dei lavori a Sesto fiorentino sta andando avanti il palazzo Pretorio, che è uno degli interventi in questo caso di partecipazione a un bando dove il Comune di Sesto fiorentino ha partecipato insieme a Calenzano e fa parte mi sembra dei bandi che fanno parte dei progetti

PINQuA, quindi questa non è un'eccezione, noi come Regione stiamo sostenendo, sempre in cofinanziamento, senza farci carico noi e basta, ma in cofinanziamento, le esigenze di amministrazioni comunali che chiedono di poter adeguare il riferimento per la propria comunità.

Il mio docente di diritto costituzionale comparato all'Università di giurisprudenza mi diceva che se la Francia è il Paese dello Stato assoluto, ovvero è lo Stato che interviene, se la Germania è lo Stato dei Land, ovvero delle Regioni, una repubblica federale tedesca, l'Italia è il Paese dei Comuni, e una Regione che ignora le esigenze di ristrutturazione, di adeguamento all'antisismica come qui, di efficientamento energetico, di valutazione del decoro dei propri municipi, è una Regione che perde il senso di identità. Ripeto, ci sono interventi sui palazzi civici che sono passati attraverso bandi, attraverso procedure di programmazione, in particolar modo nei piani di rigenerazione urbana, ci sono interventi che non avendo una strada di un bando abbiamo sostenuto direttamente, come il caso del Comune di San Casciano. Io ritengo che sarà molto bello quando saranno terminati i lavori che si possa andare lì per farvi comprendere come questo intervento è decisivo nel rapporto fra cittadini e istituzioni in un Comune come quello di San Casciano che è un Comune importante nel Chianti, con un palazzo comunale di grande rilevanza storica e che da qui trova una spinta alla sua qualificazione.

È un intervento che si aggiunge, ne vedrete altri che sono parte dei piani di rigenerazione urbana, guardo Mario Puppa e con lui Valentina Mercanti nel piano che abbiamo approvato con il PINQuA rigenerazione urbana per la Garfagnana, quella decina di interventi che fanno parte del PINQuA, magari Mario conosce ancora di più, ma mi sembra ci siano due o tre interventi di qualificazione dei palazzi comunali.

Quindi accetto questa richiesta di chiarimenti da parte del Consigliere Petrucci, io so benissimo la buona fede e anche la

correttezza con cui esprime queste richieste, però ti posso assicurare che in questo caso è un corrispondere da una Regione, che risolve un senso di identità e una domanda di identità che senza il contributo della Regione il Comune da solo non riuscirebbe a fare.

PRESIDENTE: Ringrazio il Presidente Giani. Per dichiarazione di voto? Prego, la parola al collega Petrucci.

PETRUCCI: Io ringrazio il Presidente per il chiarimento ma non mi ha convinto, io penso che la Regione sia un ente di programmazione e debba darsi delle priorità. Qui sono 800 mila euro per gli uffici comunali di San Casciano in Val di Pesa, due articoli dopo c'è il restauro del teatro Garibaldi di Foiano della Chiana per 650 mila euro, un articolo dopo 300 mila euro per il canile di Capoliveri. Io penso ci si debba dare delle priorità, questi tre articoli e basta contano 2 milioni di euro, noi abbiamo 4.000 appartamenti di edilizia popolare vuoti per i quali ci vogliono 20 mila euro ad appartamento per restaurarli e metterli a disposizione dei toscani che sono senza casa e che potrebbero aver risolto il problema, con questi tre interventi finanziare 100 recuperi di appartamenti per l'edilizia popolare. Io penso che ci si debba dare delle priorità, allora decidiamo che la priorità per il 2024 per la Regione Toscana è intervenire sul restauro dei palazzi comunali, sono d'accordo, è una scelta, si interviene su tutti i Comuni, però si deve dire qual è il metodo di selezione, decidiamo che nel 2024 la priorità della Regione Toscana sono i canili? Un'altra scelta assolutamente apprezzabile, si finanzia la costruzione dei canini in Toscana, non 300 mila euro a Capoliveri. La priorità della Regione Toscana il restauro dei teatri? Altra cosa su cui sono assolutamente favorevole, si interviene sui teatri. Quello che io non capisco è che mi lascia perplesso rispetto a una traccia politica è mettere 300 mila euro sul canile a Capoliveri, 650 mila euro sul teatro a Foiano, 850 mila euro sugli uffici comunali a San

Casciano in Val di Pesa, non si riesce, Presidente, a vedere, pur nel rispetto, e ti ringrazio delle parole, assoluto per la persona, un'identità politica che tracci una rotta, qual è la priorità nel 2025? C'è qui l'Assessore Spinelli, la priorità per il 2025 sono i recuperi degli alloggi popolari, la priorità, c'è l'Assessore Nardini, sono gli interventi per l'educazione scolastica e per la cultura di genere, si va lì, c'è l'Assessore Bezzini... Però 300 al canile, 800 al teatro, 650, io penso e il termine non tecnico ma penso che renda bene l'idea, si sparpagliano milioni di euro in giro senza un filo conduttore senza una conduzione politica corretta che abbia una traccia di quello che si vuol fare di questa Toscana. Penso che uno dei problemi di questi bilanci sia appunto questo, tant'è avete visto io non sto partecipando al voto, anche per rispetto assoluto dei colleghi di centro-destra che ritengono alcuni interventi assolutamente corretti, sicuramente sono interventi corretti, ma non riesco a dare una giustificazione politica a fare il canile di Capoliveri anziché il canile di Portoferraio. Non so se a Portoferraio c'è un canile, non mi interessa saperlo, però vorrei capire per quale motivo il canile di Capoliveri ha diritto ad avere 300 mila euro dalla Regione Toscana e invece non è giusto finanziare con 300 mila euro il canile di Porto Azzurro, quando mi farete capire questo... tant'è non voto contro, non partecipa al voto, mi sembra un atteggiamento, e quindi la mia dichiarazione di voto è la seguente.

PRESIDENTE: Ringrazio il collega Petrucci e metterei in...no la parola alla collega Noferi.

NOFERI: Sarò brevissima. Per rafforzare gli appunti fatti dal collega, anch'io avevo notato questi contributi un po' senza né capo né coda, tant'è che l'ho detto anche ieri nel mio intervento, diciamo ho cercato di trovare una ragione in tutto questo e ho notato una specie di continuità in quello che succede ogni anno nella presentazione del

bilancio in Consiglio e apprezzo moltissimo quest'anno l'atteggiamento di tutto il centro-destra che, a differenza dell'anno scorso, dove a sua volta aveva presentato una serie di emendamenti chiedendo contributi un po' così, un po' qui e un po' là, a seconda delle esigenze che probabilmente il territorio portava ai colleghi, apprezzo moltissimo che quest'anno non lo abbiano fatto, proprio per un senso di responsabilità che è probabilmente dovuto alla situazione tragica del bilancio di quest'anno che ha visto poi alla fine aumentare anche le tasse ai toscani.

PRESIDENTE: Bene, mettiamo in votazione l'articolo 39. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 1. Astenuti 4.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 40, contributo straordinario al Comune di Pistoia. La parola al Presidente Capecchi, non apriamo nessuna votazione, chiudiamo la votazione. Prego Presidente.

CAPECCHI: Grazie a lei Presidente.

Colgo l'occasione di questo articolo, la cui genesi conosco bene riguardando ovviamente il Comune di Pistoia e quindi la Provincia in cui sono stato eletto, per rispondere anche alla Consigliera Noferi. Perché in realtà qualche emendamento noi lo abbiamo presentato dicendo, se ve lo ricordate, per quelli che potevano ascoltare il sottoscritto, che da tempo abbiamo posto la questione generale di metodo che ricordava poc'anzi il Consigliere Petrucci, ma siccome c'è un ragionamento non solo di carattere istituzionale, Presidente, o di carattere territoriale ma c'è un ragionamento anche politico, perché noi abbiamo guardato quella che è la targa delle amministrazioni che sono in qualche modo beneficiarie quest'anno sia dal collegato che dalla legge di stabilità e il 95 per cento, tranne lo spostamento, quindi non si

aggiungono risorse, tranne lo spostamento dei soldi che vanno dall'ex impianto, chiamiamolo così, sportivo dell'area Pallavicini al teatro Manzoni, per quel che riguarda il Comune di Pistoia, tutti gli altri Comuni sono di centro sinistra, molti dei quali vanno al voto.

Allora il problema è questo o dal punto di vista tecnico gli uffici rilevano, come noi abbiamo cercato di evidenziare anche ieri, e per questo mi permetto di ripeterlo a quest'ora tarda per rispondere a una sollecitazione con chiarezza e approfittando della calma e della pazienza e dell'attenzione del Presidente, che questa prassi in realtà non vede nelle altre Regioni, non di centro-destra, anche di centro-sinistra, l'utilizzazione della legge di stabilità e del collegato per fare interventi così puntuali, perché in realtà vengono, basta leggerle, io ce l'ho dietro, quella della Puglia, quella dell'Emilia-Romagna e del Veneto, per rifinanziare questa o quella legge perché naturalmente si fanno scelte di natura discrezionale ma di carattere generale rifinanziando a seconda dell'emergenza o della volontà politica questa o quella legge. Noi siamo costretti, lo diciamo, a giocare sul terreno che sceglie la maggioranza, ma non possiamo rinunciare all'idea di rappresentare i territori, ci mancherebbe altro, ma anche le amministrazioni che hanno un colore diverso rispetto a quello della maggioranza che legittimamente fa la maggioranza, ma siccome i soldi che gestiamo e che gestite sono di tutti, e tutti da domani contribuiranno anche in maniera più sostanziosa vista la manovra fiscale, non voglio riaprire certamente la discussione, ma comunque è oggettivo che incameriamo ancora più risorse, è ovvio che la ricaduta degli interventi, se noi si prende la linea che non è giusto, ma dall'altra parte i tecnici continuano ad avallare un collegato a una legge di stabilità che puntualmente per decine di casi individuano interventi con criteri più o meno discutibili. Perché noi siamo anche in difficoltà nel votare contro a tanti di questi interventi perché quando mi si dice che si rifà una

scuola, o si rifà un impianto sportivo o si rifanno gli edifici comunali perché magari non stanno rispettando la sismica, e quindi magari rischiamo una riduzione di un pubblico servizio è chiaro che noi siamo in “difficoltà”, e allora è per questo che abbiamo presentato, ieri lo abbiamo anche detto, sfidavamo la maggioranza e chiedevamo alla Giunta un segnale, e chiediamo un segnale, valuteremo anche alla fine di questa discussione se saranno accolti o meno alcuni di questi emendamenti. Oggi c'è stato un primo segnale che noi abbiamo apprezzato su un paio di ordini del giorno, che però rimandano naturalmente la valutazione ai mesi successivi, resta la questione di fondo, ma ripeto, fino a che gli uffici di questa Regione continueranno a ritenere legittimo che la legge di stabilità e il collegato, legge, entrambe leggi che dovrebbero come dicevo ieri essere *erga omnes*, cioè andare a riferirsi a interventi generali e astratti, mentre invece se si continua a ritenere in questa Regione che attraverso questi strumenti si danno i soldi “a Tizio o Caio”, cioè a questo Comune o a quell'altro Comune è evidente che noi non possiamo rinunciare alle rappresentanze e alle esigenze dei nostri territori, poi è ovvio che non abbiamo i numeri ma speriamo sempre che di fronte all'oggettività e anche a una ricerca di equilibrio istituzionale nonché politico, se questo rimane il campo nel quale si gioca noi vogliamo giocare fino in fondo. Rimaniamo sempre perplessi perché questa quota, e chiudo Presidente, sta diventando sempre più ampia, rischia di diventare sempre più ampia, cioè la quota di interventi individuati attraverso questi strumenti, che naturalmente non sono il frutto di una reale programmazione ma sono interventi evidentemente estemporanei. Nascono da esigenze puntuali, ci mancherebbe altro, tant'è vero, e qui chiudo davvero, che soprattutto con il Consigliere Benucci, me lo perdonerà, ma anche con altri, tante volte ci siamo interrogati e confrontati sui criteri di urgenza e di straordinarietà. Altra cosa sono le scelte discrezionali, ma ripeto fino a che il campo

rimane questo, lo dico per onestà intellettuale nei confronti della collega Noferi, noi qualche emendamento l'abbiamo presentato perché siamo “portatori” di interessi pubblici e diffusi e vogliamo concorrere eventualmente a trovare soluzioni anche per i territori che in qualche modo rappresentiamo, pur mantenendo quelle riserve di metodo, perché ovviamente siamo convinti di quello che diciamo e invitiamo gli uffici, oltre che la Giunta, ad approfondire ulteriormente la natura della stabilità e del collegato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. La parola al Presidente Giani.

GIANI: Io ritengo opportuno intervenire perché l'andamento del dibattito è un andamento che ritengo profondamente ingiusto. Ritengo che il nostro dovere nei confronti dei cittadini è la concretezza del fare e dell'operare, noi spesso seguiamo, nel 90 per cento dei casi, seguiamo i bandi che noi, o a livello nazionale hanno fatto, quando seguiamo i bandi spesso ci troviamo ad avere degli interventi, l'edilizia scolastica, Petrucci, guardava l'Assessore Nardini, l'ultima delle graduatorie è del 2018, quando seguendo quei bandi noi andiamo a prevedere gli interventi, la gran parte delle volte ci chiedono il doppio di quello che erano le spese allora previste. Guardate la riqualificazione urbana, la rigenerazione urbana, il bando, prima citavo Mario Puppa quell'intervento, l'abbiamo dovuto rifinanziare per 2 milioni e mezzo, abbiamo dovuto fare una riunione con tutti i Comuni interessati, eppure quell'intervento l'avevano vinto attraverso un bando.

Questa flessibilità con cui noi poi interveniamo è l'unico modo per fare, volete le dimensioni astratte in cui la Regione non se la considera nessuna perché non fa le cose? Volete andare a vedere quanti residui passivi ci mancano quando facciamo i bandi? Io ritengo che dobbiamo avere un senso di concretezza. Capecchi ora parlava, sa benissimo che l'articolo che noi votiamo è concertato

con il suo Sindaco, con lui, siamo a Pistoia, subito dopo voteremo un articolo del canile a Capoliveri che Landi a me anzi e ad Anselmi ci prospettò, e Anselmi mi disse “guarda è il canile dell’isola d’Elba, richiesto da sempre”, io sono convinto di aver fatto una cosa giusta nel sviluppare questi interventi, e con concretezza, senza guardare ai colori politici, perché ora votiamo un intervento che da un punto di vista di immagine sicuramente suonerà molto positivo per il Sindaco di Pistoia, dopo voteremo un intervento che è il canile Capoliveri che suonerà molto positivo per il Sindaco di Capoliveri che è di centro-destra.

Io no non faccio un ragionamento in cui siccome sono di un’altra parte politica non li faccio, io preferisco fare le cose, la Regione fa concretamente, e non aumenta quei residui passivi.

PRESIDENTE: Ringrazio il Presidente Giani. A questo punto apriamo la votazione per l’articolo 40, contributo straordinario al Comune di Pistoia. Mettiamo in votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 26. Contrari 1. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 41, Terme di Montecatini S.p.A., acquisizione al patrimonio regionale degli immobili denominati “Terme Tettuccio”, “Terme Regina” e “Terme Excelsior”. Aperta la votazione. No un attimo, voleva intervenire? Chiudiamo la votazione il Presidente Giani vuole intervenire.

GIANI: Questo invece è l’intervento a Montecatini che oggi alle ore 13:45 ha ricevuto il plauso del Ministro Salvini con il Sindaco Baroncini, Sindaco di Montecatini nonché segretario della Lega, cosa dovrei dire io? dovrei dire no perché è un intervento puntuale? Questo è un intervento giusto in un Comune in cui probabilmente da un punto di vista della promozione giocherà più per il

Sindaco Baroncini, come oggi il Ministro Salvini evidenziava, oggi all’ora di pranzo, però ritengo che è una cosa giusta per la Toscana e conseguentemente l’ho portato.

PRESIDENTE: Ringrazio il Presidente Giani. La parola al Presidente Capecchi.

CAPECCHI: Grazie Presidente.

Devo una risposta al Presidente Giani perché l’ora è tarda e secondo me, volendo replicare... Presidente sono d’accordo ma quest’intervento è frutto di una legge, abbiamo discusso per mesi in Commissione controllo, in Prima Commissione su questa vicenda che è una vicenda molto complicata quella delle terme, perché c’è una società partecipata, quindi è apprezzabilissimo, noi abbiamo anche riconosciuto, abbiamo fatto la nostra opera in qualche modo di stimolo nei confronti della maggioranza su una vicenda complessa, c’è stato un parto lunghissimo di una legge complicata, perché naturalmente nel frattempo è nata una procedura concorsuale che riguarda la società Terme di Montecatini, quindi in una posizione leggermente diversa rispetto alle Terme di Casciana che sono state oggetto di un’abrogazione qualche articolo fa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale su un intervento analogo del Molise. Naturalmente questo è un intervento che trae origine da un provvedimento legislativo partorito dal Consiglio regionale e quindi sostanzialmente in esecuzione di un quadro economico finanziario disegnato, speriamo naturalmente, e per questo annuncio, quindi unisco come si dice l’utile al dilettevole, anche il voto favorevole di Fratelli d’Italia, coerentemente col voto che esprimeremo su quell’intervento legislativo che è legge. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie. Mettiamo in votazione l’articolo 41. Apriamo la votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione come vota il collega Vicepresidente Casucci? Favorevole. Favorevoli 31. Contrari 0. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 42, disposizioni per agevolare l'erogazione di servizi di sanità territoriale per il territorio pratese. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 23. Contrari 0. Astenuti 1.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 43, contributo straordinario al Comune di Pistoia per l'intervento di restauro e di ripristino filologico e tipologico del Teatro Manzoni. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Il collega Capecchi, il collega Baldini, il collega Veneri, tutti favorevoli. Anche la collega Spadi. Favorevoli 29. Contrari 1. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 44, contributo straordinario al Comune di Foiano della Chiana per le opere complementari all'intervento di restauro del Teatro Garibaldi. Mi sembra simile a quello precedente. Votate per favore Chiudiamo la votazione. Favorevoli 28. Contrari 1. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora c'è un emendamento Fratelli d'Italia protocollo n. 15874 che sostituisce l'articolo 45 comma 1, giusto? C'è qualcuno che vuole illustrarlo? Prego Presidente Capecchi.

CAPECCHI: Se me lo votate mi metto a sedere.

Allora l'anno scorso abbiamo fatto una lunga dissertazione su questa vicenda, mi rivolgo anche al Presidente che la conosce abbastanza bene, non la rifacciamo se non ci metteste le mani io non sarei intervenuto, siccome ci metteste le mani e fate la circonvallazione solo dell'abitato di San Marcello che è sicuramente uno dei problemi

fondamentali..... Guarda lo sta chiamando il Sindaco di San Marcello in diretta...

PRESIDENTE: No, è il Sindaco di Pistoia che le voleva dire grazie... dai scherzo.

CAPECCHI: Il problema qual è? Che ci segnalano dalla montagna, situazione che conosciamo bene, del collegamento fra la montagna, che non si esaurisce naturalmente nel superamento dell'abitato di San Marcello che pure è sicuramente uno dei nodi principali, ma, come l'anno scorso avevamo lungamente discusso, dovrebbe riguardare anche il miglioramento complessivo di quel tirante, cioè della 66 sostanzialmente, in più punti, e l'anno scorso avevamo la possibilità di un coinvolgimento della Provincia e dei Comuni non solo della montagna ma anche di San Marcello e del Comune di Pistoia. La dizione che è stata introdotta quest'anno, al di là del fatto che non si capisce l'origine di questa restrizione, perché limitarsi alla circonvallazione di San Marcello, che pure ripeto in una eventuale variante ci deve stare, non si riesce a capire, almeno io non ho capito e quindi ci siamo permessi di proporre questo emendamento per riportare l'ipotesi progettuale ad un'ipotesi più ampia. Però, non vi voglio tediare oltre, la questione è chiara, a maggior ragione una volta al Consigliere Vannucci e mi cheto.

PRESIDENTE: La parola al Presidente Giani.

GIANI: Mi ha dato qualcosa di provvidenziale, mi ha risvegliato. Devo dire al Consigliere Capecchi che una volta tanto sono d'accordo anche io su questo, nel senso che fra gli interventi che noi abbiamo ipotizzato su San Marcello, noi abbiamo avuto la prospettiva di pensare al collegamento più rapido della montagna pistoiese con Pistoia, quindi anche arrivando a ipotizzare la galleria che arriva fino a Cireglio, abbiamo pensato all'intervento che per andare all'Abetone e per andare a San Marcello c'è solo una

strada, e conseguentemente c'era l'altra ipotesi, quella di Pontepetri che non accelera ma crea due strade, da Pontepetri ad arrivare giù alla strada che viene dalla montagna, San Mommè, e conseguentemente avere almeno due alternative. Ma anche con i tecnici, e soprattutto con il Sindaco Luca Marmo sempre più ci stiamo orientando invece a concentrare un intervento sulla tangenziale di San Marcello, che è forse la priorità. Conseguentemente abbiamo chiesto al Sindaco di fare uno studio di fattibilità molto forte, molto serio, e sotto questo aspetto poi di pensare all'intervento che può consentire alla montagna, siccome questo è un intervento che è previsto nel cosiddetto patto della montagna che l'Assessore Marras sta seguendo e che è un patto necessario per arrivare anche alla costruzione che era nella legge Lotti di quella funivia che collega la Doganaccia al Corno alle Scale, e sarebbe il primo collegamento fra la Toscana e l'Emilia Romagna, quindi l'intervento si inserirebbe in questo complesso di opere che proprio seguendo il nostro piano regionale di sviluppo su quella area montana che è quella di Abetone Cutigliano e San Marcello Pistoiese, questo è uno dei passaggi, per cui voglio essere preciso sul fatto che noi coltiveremo questa impostazione della tangenziale a San Marcello Pistoiese.

PRESIDENTE: Ringrazio il Presidente Giani. Metterei in votazione l'emendamento n. 1 di Fratelli d'Italia. Apriamo la votazione. Non c'è una correlazione finanziaria. Buoni, calmi, ragazzi è lunga. Il Presidente Torselli ha detto che stanotte dovete lavorare. Prego.

CAPECCHI: Io qui ho la sintesi, praticamente una variante all'attuale tracciato della statale che riduca i tempi di percorrenza e renda più fluido e celere il collegamento dalla montagna con la piana, cioè non abbiamo voluto neanche...perché altrimenti se si sfora di 500 metri un Comune ci toccherebbe ricambiare un'altra volta, l'esigenza è

quella, è quella di avvicinare la montagna alla pianura sia per ragioni turistico ricettive ma anche come vicinanza per i servizi Presidente, per quello non abbiamo messo né zone puntuali né spese.

PRESIDENTE: Grazie. a questo punto mettiamo in votazione, sì, sì, continuiamo. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 33. Contrari 0. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: A questo punto mettiamo in votazione l'articolo 45 così come emendato. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 30. Contrari 0. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 46, interventi di mitigazione del rischio idraulico, Comune di Castelfranco Piandiscò. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 31. Contrari 0. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 47, contributo straordinario al Comune di Capoliveri per la realizzazione di un canile comprensoriale. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 27. Contrari 0. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 48, contributo straordinario a favore della Parrocchia di San Silvestro per interventi di ripristino post sisma della Chiesa di Santa Maria a Vigesimo nel Comune di Barberino di Mugello. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 24. Contrari 0. Astenuti 3.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Bene, allora c'è l'emendamento n. 13 Presidente Giani che sostituisce il comma 1 dell'articolo 49. Mettiamolo in votazione, è la copertura finanziaria. Chiudiamo la votazione. con il voto favorevole del collega Anselmi, Favorevoli 22. Con il voto contrario del collega Torselli, Contrari 8. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'articolo 49, così come emendato.

PETRUCCI: L'ha detto oggi nel suo intervento il Presidente Stella quando ha detto che i 200 milioni di euro dell'aumento Irpef non sono una tassa di scopo, quindi non sono 200 milioni che servono per un'iniziativa a copertura di servizi essenziali in sanità, via dicendo, non è una tassa di scopo. Faccio pagare 10 euro il tratto Firenze sud - Firenze Nord, e con quei 10 euro faccio un giardino da qualche parte. I 200 milioni vanno nel bilancio generale con cui viene di fatto approvato il bilancio questa sera, quei 200 milioni di euro serviranno alla parrocchia di San Silvestro nel Comune di Barberino di Mugello, serviranno al canile di Capoliveri, serviranno al teatro di Foiana, serviranno per tutte le altre iniziative che abbiamo votato finora. È bene che sia chiaro, il bilancio di un ente è un bilancio complessivo, non è che uno chiede ai cittadini dallo 0 allo 0,5 dell'Irpef e ci paghi la sanità, dallo 0,5 allo 0,7 ci paghi il trasporto pubblico locale, dallo 0,7 allo 0,9 ci paghi le case di comunità, no, ai cittadini toscani chiediamo, tra le altre cose, delle tasse che vanno nelle casse della Regione Toscana, che siano l'addizionale Irpef, la tassa sul bollo della macchina, e via dicendo, e con quel cumulo di introiti facciamo un bilancio che serva a coprire in maniera indistinta le iniziative finanziarie che la Regione mette in atto, non sono soldi che servono appunto come una tassa di scopo a coprire un

servizio piuttosto che l'altro, con l'aumento dell'Irpef di questi giorni, con 200 milioni di euro che entreranno in più noi pagheremo in quota parte i livelli essenziali di assistenza, pagheremo gli stipendi dei medici, degli infermieri, degli operatori sociosanitari, pagheremo il trasporto pubblico locale, un po' di ristrutturazioni di immobili ERP, e poi pagheremo 300 mila euro per il canile di Capoliveri, iniziativa assolutamente corretta, 650 mila euro per il teatro Garibaldi di Foiana, 250 mila euro quanti sono per la parrocchia di San Silvestro nel Comune di Barberino del Mugello e via dicendo, questo deve essere chiaro. Adesso guardiamo la copertura finanziaria, la copertura finanziaria anche di questa legge evidentemente viene fatta chiedendo un contributo fiscale ai cittadini, alle imprese e comunque alla comunità toscana, questo perché sia chiaro che cosa votiamo, quindi non c'è un contributo che va in un senso e un contributo che va nell'altro, c'è un bilancio che ha un'entrata e delle uscite, tra le uscite ci sono quelle che abbiamo appunto votato negli articoli precedenti.

PRESIDENTE: Grazie. La parola al Presidente Giani.

GIANI: Non posso lasciare che a verbale rimangano queste affermazioni che non sono corrette, perché noi stiamo parlando, e lei elenca tutto questo, spese di investimento, mentre l'addizionale Irpef serve per reperire la spesa corrente, e quindi le spese di investimento, nel momento in cui le traduce in spese correnti sono solo le rate dei mutui, e conseguentemente di 200 milioni voi dovete considerare che rispetto a questi interventi quanto sarà? Questi interventi che vedo accumulare per 20, 30 milioni, significano 2-3 milioni per quello che riguarda la spesa corrente, è una tipologia di spesa e di collocazione nei capitoli del bilancio totalmente diversa, quindi è assolutamente non corretto equiparare questi interventi con un'addizionale Irpef che porta spesa corrente, cash, la spesa sanitaria richiede la spesa corrente.

PRESIDENTE: Grazie Presidente Giani. A questo punto mettiamo in votazione l'articolo 49 così come emendato. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Collega Puppa come vota? Favorevole. Favorevoli 22. Contrari 9. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: A questo punto c'è l'ultimo emendamento...scusate, articolo 50, era nell'altra pagina, entrata in vigore. Mettiamola in votazione. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 22. Contrari 9. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: C'è l'ultimo emendamento del Presidente Giani, il n. 14 che sostanzialmente modifica il preambolo, giusto dottoressa Tosetto. Inserimento al punto 5 bis del considerato del preambolo. Votiamo l'emendamento n. 14 del Presidente Giani. L'emendamento 14 non è stato inserito, lo votiamo per alzata di mano, quindi se cortesemente aprite la camera. L'emendamento n. 14 è sostanzialmente la modifica del preambolo dopo il considerato al 5 bis, per far fronte ad alcune situazioni amministrative e agevolare l'ordinario svolgimento e le procedure è opportuno prorogare dei termini per la rendicontazione di finanziamenti erogati dalla Regione. mettiamolo in votazione per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: A questo punto votiamo il preambolo così come modificato. Lo mettiamo in votazione con voto elettronico. Chiedo intanto ai colleghi Fratoni e Petrucci di venire qui per il voto per appello nominale. È chiusa? Allora rivotiamola perché se no devo aggiungere tutti i voti ed è più complicato. Rivotiamo il preambolo così come

modificato. Chiudiamo la votazione. Favorevole il collega Anselmi. Favorevoli 22. Contrari 10. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: A questo punto mettiamo in votazione per appello nominale, poi do mandato agli uffici per il coordinamento formale del testo, ne abbiamo bisogno. Si parte dal numero 24, Niccolai.

(si procede alla votazione per appello nominale)

PRESIDENTE: Risultato della votazione. Presenti 33, votanti 33, assenti 8, hanno risposto sì 22, hanno risposto no 11, astenuti 0. Maggioranza richiesta 17.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: A questo punto passiamo all'atto successivo. Penso sia il collegato al bilancio sì. La parola al Presidente Ceccarelli.

CECCARELLI: chiederei 5 minuti, 10 al massimo di sospensione.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione la richiesta del Presidente Ceccarelli. Sono le 22:44, riprendere alle 23:00. Votiamo. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: ... si finisce quando si deve finire. A più tardi. La seduta è interrotta fino alle 23:00.

La seduta è sospesa alle ore 22:44.

La seduta riprende alle ore 23:06.

Presidenza del Presidente Antonio Mazzeo

Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024. Approvazione (Proposta di deliberazione n. 371 divenuta deliberazione n. 91/2023)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di monitorare gli alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) sfitti (Ordine del giorno n. 669)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli episodi di criminalità diffusa in Toscana (Ordine del giorno n. 670)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai Centri per uomini autori di violenza (CUAV) (Ordine del giorno n. 671)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle azioni di prevenzione sismica non strutturali (Ordine del giorno n. 672)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla Toscana come luogo favorevole all'investimento estero (Ordine del giorno n. 673)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle Comunità antincendi boschivi – Firewise (Ordine del giorno n. 674)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sistema hAPPyMamma (Ordine del giorno n. 675)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla realizzazione di dighe e invasi in Toscana (Ordine del giorno n. 676)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla qualificazione del sistema fieristico regionale (Ordine del giorno n. 677)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al sostegno economico agli Ambiti turistici riconosciuti dalla Regione Toscana (Ordine del giorno n. 678)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al monitoraggio e alla comunicazione della transizione digitale in Toscana (Ordine del giorno n. 679)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito

all'impossibilità delle Aree Interne della Toscana di avere accesso allo smart working e alla didattica a distanza (Ordine del giorno n. 680)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito ai ritardi nella digitalizzazione delle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 681)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle necessità delle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 682)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito agli investimenti esteri nelle Aree Interne della Toscana (Ordine del giorno n. 683)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al ripristino delle ambulanze medicalizzate Mike in Lunigiana (Ordine del giorno n. 684)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al potenziamento del servizio di continuità assistenziale in Lunigiana (Ordine del giorno n. 685)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla valorizzazione e riqualificazione dei beni culturali della Toscana (Ordine del giorno n. 686)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito al rilancio del turismo balneare in Toscana (Ordine del giorno n. 687)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alle attività dei Consorzi di bonifica in Toscana (Ordine del giorno n. 688)

Ordine del giorno del consigliere Stella, in merito alla necessità di assegnare contributi alle Aziende Sanitarie Locali finalizzati al benessere dei pazienti oncologici (Ordine del giorno n. 689)

Ordine del giorno dei consiglieri Fratoni, Niccolai, Rosignoli, Bugliani, Pescini, Scaramelli, Bartolini, collegato alla deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFER" 2024. Approvazione) (Ordine del giorno n. 694)

Ordine del giorno dei consiglieri Bartolini, Baldini, Casucci, in merito ai teatri minori della Toscana (Ordine del giorno n. 698)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi,

Bartolini, Baldini, in merito alle iniziative di prevenzione e contrasto al disagio giovanile ed all'abbandono scolastico (Ordine del giorno n. 699)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Landi, Baldini, in merito al contrasto della criminalità in Toscana (Ordine del giorno n. 700)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Landi, Meini, in merito al centro intermodale sito in località "Frizzone" a Capannori-Porcari (LU) (Ordine del giorno n. 701)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Ulmi, Meini, in merito ai fondi sfitti ERP (Ordine del giorno n. 702)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alla carenza di alloggi ERP (Ordine del giorno n. 703)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al piano faunistico venatorio regionale (Ordine del giorno n. 704)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito all'introduzione del salario minimo (Ordine del giorno n. 705)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Bartolini, Baldini, in merito al sostegno per la categoria degli edicolanti (Ordine del giorno n. 706)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Ulmi, in merito alle azioni volte al monitoraggio e al contrasto della ludopatia (Ordine del giorno n. 707)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Bartolini, Landi, in merito al rilancio del sistema fieristico regionale (Ordine del giorno n. 708)

Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, in merito alla continuità assistenziale (Ordine del giorno n. 709)

Ordine del giorno dei consiglieri Galli, Meini, Landi, Baldini: Progetto infrastrutturale organico per lo sviluppo socio economico dell'Area Vasta Costiera (Ordine del giorno n. 710)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini,

Bartolini, Ulmi, in merito all'utilizzo e alla valorizzazione delle terre incolte (Ordine del giorno n. 711)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Casucci, Landi, in merito alla politica regionale toscana sui parchi (Ordine del giorno n. 712)

Ordine del giorno dei consiglieri Baldini, Meini, Landi, in merito al Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA)-l.r. 9/2010 (Ordine del giorno n. 713)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Casucci, in merito al necessario ammodernamento delle carceri toscane (Ordine del giorno n. 714)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Meini, Baldini, in merito all'accelerazione dei tempi di realizzazione della digitalizzazione (Ordine del giorno n. 715)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, in merito alla possibilità di aggregare Toscana Promozione Turistica e Fondazione sistema Toscana (Ordine del giorno n. 716)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla graduatoria OSS (Ordine del giorno n. 717)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Fantozzi, in merito alla messa a norma degli alloggi popolari non assegnati (Ordine del giorno n. 718)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità”. Sostenibilità in agricoltura (Ordine del giorno n. 719)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 2 - Transizione ecologica - Progetto regionale 7 “Neutralità carbonica e transizione ecologica” (Ordine del giorno n. 720)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 6 - Salute - Progetto regionale 26 “Politiche per la salute”. Segnali di rischio associati al suicidio (Ordine del giorno n. 721)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area

2 – Transizione ecologica – Progetto regionale 7 Neutralità carbonica e transizione ecologica (Ordine del giorno n. 722)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 Turismo e Commercio (Ordine del giorno n. 723)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi, Torselli: Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto regionale 4 – Turismo e commercio – Stand regionali promozionali (Ordine del giorno n. 724)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 2 Transizione ecologica – Progetto regionale 8 “Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità”. Eventi fieristici (Ordine del giorno n. 725)

Ordine del giorno del consigliere Fantozzi: Area 4 - Progetto 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”. Museo del Fumetto (Ordine del giorno n. 726)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano – Progetto Regionale 4 Turismo e Commercio – Porrettana Express (Ordine del giorno n. 727)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, Tozzi: Area 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Progetto Regionale 11 “Infrastrutture e logistica”. Variante SP 5 Montalese tratto Sant’Agostino-Montale (Ordine del giorno n. 728)

Ordine del giorno dei consiglieri Capecchi, Torselli, Fantozzi, Veneri, Tozzi: Area 5 – Inclusione e coesione - Progetto Regionale 25 “Promozione dello sport”. Impianto dell’aria condizionata Palazzetto PalaCarrara (Ordine del giorno n. 729 – testo sostitutivo)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Petrucci, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore dell’edizione 2024 de “I suoni di Sillene” (Ordine del giorno n. 730)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Torselli: Area 5 - Inclusione e coesione - Progetto 17 “Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali”. Enti del Terzo Settore e Misericordie (Ordine del giorno n. 743)

Proposta di risoluzione dei consiglieri Landi, Meini, Bartolini, in merito allo sviluppo socio-economico delle aree insulari della Toscana (Proposta di risoluzione n. 313)

Legge di stabilità per l'anno 2024 (Proposta di legge n. 227 divenuta legge regionale n. 38/2023 atti consiliari)

Ordine del giorno dei consiglieri Mercanti, Puppa, Fratoni, Niccolai, Ceccarelli, Vannucci, Bugetti, Giachi, Pieroni, Merlotti, collegato alla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 (Legge di stabilità per l’anno 2024) (Ordine del giorno n. 668)

Ordine del giorno dei consiglieri Ulmi, Galli, Meini, collegato alla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 (Legge di stabilità per l’anno 2024) (Ordine del giorno n. 697)

Ordine del giorno dei consiglieri Meini, Baldini, Landi, collegato alla Proposta di Legge n. 227 “Legge di stabilità per l’anno 2024” (Ordine del giorno n. 731)

Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024 (Proposta di legge n. 229 divenuta legge regionale n. 39/2023 atti consiliari)

Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024- (Alloggi) (Ordine del giorno n. 738)

Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi: Contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili. Articolo 23 della l.r. 44/2022 (Ordine del giorno n. 739)

Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2024 – (Contributi

Fondazione Maggio (Ordine del giorno n. 740)

Ordine del giorno delle consigliere Galletti, Noferi, collegato alla Proposta di Legge n. 229 – Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024- (Mense) (Ordine del giorno n. 741)

Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 (Proposta di legge n. 228 divenuta legge regionale n. 40/2023 atti consiliari)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito all'elenco degli interventi da candidare a valere sulla dotazione aggiuntiva del FSC 2021/2027 (Ordine del giorno n. 690)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un percorso di programmazione negoziata con gli enti locali (Ordine del giorno n. 691)

Ordine del giorno della consigliera Tozzi, in merito alla necessità di avviare un processo di spending review regionale (Ordine del giorno n. 692)

Ordine del giorno dei consiglieri Ceccarelli, Stella, Meini, Torselli, Scaramelli, Galletti, in merito alle risorse per far fronte alle iniziative legislative del Consiglio regionale (Ordine del giorno n. 695)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale in favore della Pieve di San Michele e San Francesco nel Comune di Carmignano (PO) (Ordine del giorno n. 732)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito allo stanziamento di un congruo contributo regionale all'Istituto Scudi di San Martino (Ordine del giorno n. 733)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Capecchi, Veneri, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per il ripristino e successivo mantenimento del Bravio di Santa Reparata (Ordine del giorno n. 734)

Ordine del giorno dei consiglieri Torselli, Fantozzi, Petrucci, Veneri, in merito allo

stanziamento di contributi regionali in favore della Festa della Rificolona (Ordine del giorno n. 735)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per la produzione e progettazione di contenuti multimediali (Ordine del giorno n. 736)

Ordine del giorno dei consiglieri Petrucci, Torselli, Fantozzi, in merito alla richiesta di un congruo contributo regionale per strutture e dotazioni per "ex macelli" (Ordine del giorno n. 737)

PRESIDENTE: Bene, riprendiamo, partiamo dalla proposta di legge n. 229, il collegato alla legge di stabilità. Partiamo con gli ordini del giorno. Se ci sediamo per favore. Colleghi, ci accomodiamo, partiamo dall'ordine del giorno n. 738 della collega Galletti e collega Noferi. Bene, lo diamo per illustrato. Allora da questo momento si vota tutto per alzata di mano, va bene? Dove è possibile votiamo per alzata di mano per velocizzare, però chiedo a tutti di rientrare, vedo che c'è ancora qualcuno fuori. Camera aperta grazie. ordine del giorno n. 738 si dà per illustrato, riguarda gli alloggi. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Ordine del giorno n. 739, Galletti, Noferi, contributo a favore delle famiglie con figli minori disabili, si dà per illustrato? Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ordine del giorno n. 740, Galletti, Noferi, contributi Fondazione Maggio. si danno tutti per illustrati. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Ordine del giorno n. 741, Galletti, Noferi, mense. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Passiamo alla proposta di legge. Partiamo.

Articolo 1, è il contributo straordinario al Comune di Portoferraio per i lavori Pelagos per la tutela dei mammiferi marini. Mettiamo in votazione per alzata di mano. È l'articolo 1 della legge, la n.229, il collegato. Mettiamola in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora votiamo l'articolo 2, il contributo straordinario al Comune di Montespertoli. La parola al Presidente Stella.

STELLA: Grazie Presidente.

Perché così non intervengo dopo, ma siccome ho letto un'agenzia in quest'ora tarda, magari dopo e ancora più tardi. Effettivamente Presidente ho sbagliato tutto io, nella giornata di oggi ho sbagliato tutto, cioè non avevo capito perché ora leggo del Presidente Giani "del resto Matteo Renzi aveva previsto il payback quand'era Presidente del Consiglio e quindi probabilmente entrando più nel merito hanno capito", riferito ai consiglieri di Italia Viva "che non potevano più tornare indietro rispetto ad un'assenza durante il voto, ma con questa assenza" ...

PRESIDENTE: Presidente Stella ma posso sapere cosa...davvero, su Montespertoli.

STELLA: Dopo lo dico perché.

PRESIDENTE: No perché Renzi e Montespertoli non l'ho ancora capito.

STELLA: Dopo glielo spiego. "non

potevo più tornare indietro rispetto... ma con questa assenza e con il voto favorevole sulla gran parte dei provvedimenti in cui consiste la manovra di bilancio, sono usciti sia sul bilancio che sulla stabilità, loro si pongono in una situazione di differenziazione ma che noi", riferito a tutti voi, "possiamo tollerare perché costruttiva e quindi la maggioranza alla fine devo dire che ne esce rafforzata". Questa è meravigliosa, cioè rispetto a tutta la giornata di oggi due consiglieri che appartengono a una forza politica che ha sottoscritto il programma elettorale, che non votano l'atto più importante, il bilancio e la legge di stabilità, vanno via, però la maggioranza è uscita rafforzata. Perché la maggioranza è uscita rafforzata, io non avevo capito niente, effettivamente mi ero sbagliato, e ho detto c'è la crisi... no, la maggioranza se una forza politica che appartiene, sceglie di criticare, stare sui giornali e non votare legittimamente, la maggioranza è rafforzata, cioè perde due consiglieri ma la maggioranza è rafforzata. Allora su Montespertoli sono curioso di vedere questa maggioranza, se effettivamente è rafforzata, perché se i voti sono 24 c'è una maggioranza rafforzata altrimenti la maggioranza rafforzata non lo è.

PRESIDENTE: Ora sono riuscito anche io a capire il collegamento con Montespertoli. Bene in votazione l'articolo 2. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Inserimento articolo 2 bis che è un emendamento Fratelli d'Italia, protocollo n.15855, qui c'è una correlazione con la Pdl n. 228 e quindi nel caso in cui venga bocciato non verrà votato anche nella Pdl successiva. Mettiamo in votazione. È un emendamento di Fratelli d'Italia, viene votato ora. Dopo, se non viene votato, quindi ha un voto negativo, decade dal bilancio quello successivo. Mettiamo in votazione l'emendamento di Fratelli d'Italia

inserimento articolo 2 bis. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: A questo punto c'è la votazione dell'articolo 3, contributi straordinari al Comune di Campiglia. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: C'è un emendamento n. 1 di Giani, protocollo n. 15846, unitamente al preambolo che dà l'inserimento dell'articolo 3 bis. Mettiamo in votazione emendamento 1 Giani. C'è un emendamento, il n. 1 di Giani che dovrete avere tutti, ma se me lo date lo leggo anche così... l'emendamento, il n. 1 Giani dice che dopo l'articolo 3 della Pdl n.229 è inserito il seguente 3 bis contributo straordinario al Comune di Chiusi per manutenzione straordinaria dello stadio Frullini, 400 mila euro per il 2024. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora articolo 4, contributo straordinario al Comune di Terranuova Bracciolini per la riorganizzazione del campo da calcio Brandini Galasso. La parola al collega Petrucci.

PETRUCCI: Mi ripeto rispetto a quanto detto poco tempo fa per far notare che tra l'emendamento appena votato sul campo di calcio di Chiusi e quest'articolo, uno da 400, uno da 350 mila euro, sono due interventi da 750 mila euro su due impianti sportivi, penso pescati in maniera del tutto arbitraria e residuale.

Penso, Presidente, che questo sia ancora più da sottolineare, questi due interventi, avendo tu la delega allo sport, perché da assessore allo sport oltre che da governatore si decide, io ripeto, senza trovare una

motivazione almeno in quello che leggo, di intervenire su due impianti sportivi anziché sugli impianti sportivi. Poi sicuramente c'è un'attenzione agli impianti sportivi in generale e via dicendo, però richiamo quanto detto finora, cioè se Schillaci, il Ministro della sanità, mi rivolgo a Niccolai, visto l'intervento ieri sera, decidesse di intervenire sugli ospedali della provincia di Treviso mettendo una parte del fondo sanitario nazionale su quegli ospedali anziché facendo la suddivisione di quel fondo sanitario nazionale su base regionale attraverso un percorso complesso e partecipato che avviene in Conferenza Stato-Regioni, sarebbe la stessa cosa, per quale motivo questo principio è valido e invece, giustamente, vi incatenereste a Palazzo Chigi se il Ministero della Sanità utilizzasse lo stesso principio per dividere tra le Regioni il fondo sanitario nazionale anziché un principio oggettivo, su dei parametri, ieri sera Niccolai li contestava, diceva sono parametri sbagliati che penalizzano la Regione Toscana, ma sono dei parametri oggettivi, ci sarà un decreto-legge, una legge, non lo so nemmeno cosa, un decreto di un ministro che dice ogni tot ospedali, che dà dei parametri, quindi secondo me anche su questo io ci pongo attenzione. Ripeto ho criticato prima, Presidente, l'intervento sul canile di Capoliveri essendo il Comune di Capoliveri orientato nel centrodestra, questo proprio perché contesto un principio, non è che se viene fatto a favore di un Comune dove c'è un Sindaco amico di Fratelli d'Italia va bene e se viene fatto nei confronti di un Comune dove c'è un Sindaco del PD non va bene, io contesto il principio, penso che la tua passione per lo sport e l'attenzione per lo sport, io per esempio sono felicissimo per l'istituzione, anche accettando una mia istanza, la città toscana dello sport, però secondo me sarebbe, per capire quello che sto provando a dire, sarebbe molto più qualificante e corretto portare avanti quella proposta di legge che poi si è arenata e che mi auguro vorrai rifinanziare l'anno nuovo, e se ci sarà da finanziare lo stadio di Terranuova

Bracciolini lo si finanzia perché c'è stata una Commissione interna, esterna, il Presidente d'autorità, per motivi scritti, scelti da non so chi, ha deciso che Terranuova Bracciolini la città sarà la città toscana dello sport 2024 e in quanto tale gli si finanzia il campo di calcio, se c'è un principio per cui è stato deciso che la città toscana dello sport 2024 è Terranuova Bracciolini, e poiché è la città toscana dello sport 2024 si finanzia il campo di calcio, io capisco che c'è un percorso logico e politico alla base dell'iniziativa finanziaria che giustifica quel tipo di intervento. Ma laddove non lo vedo, e ripeto, come prima, poi magari Veneri mi brontola, magari c'è un Sindaco di Fratelli d'Italia a Terranuova Bracciolini, non lo so, mia colpa, e non m'interessa, contrasterei il principio ugualmente, lo farò anche nelle prossime settimane e mesi su territori a me molto vicini però io penso che si debba recuperare quel principio.

Quindi sullo sport, sono voluto intervenire su questo approfittando di questo, io ti chiedo di voler rimettere mano con i tuoi uffici, io sono a disposizione se lo ritieni opportuno, se no ci mancherebbe altro, vieni in Consiglio e voto a favore, di rifinanziare quel bellissimo principio che avevamo introdotto con la città toscana della cultura e città toscana dello sport che danno comunque una motivazione a un intervento finanziario a favore di una comunità un anno rispetto a un altro anno. Ti chiedo nel 2024 se c'è la volontà e la disponibilità a ripartire con quel percorso e a scegliere gli stadi che si finanziano in base a quella scelta lì, con la Commissione interna, esterna, il Governatore sei tu, lo decidi tu, scegli cinque persone... non ci deve mettere bocca l'opposizione su questa cosa, è una scelta politica che noi ti riconosciamo e rispetto alla quale alziamo le mani.

PRESIDENTE: Ringrazio il collega Petrucci. La parola al collega Galli.

GALLI: Sì, Presidente soltanto per capire

appunto il metodo perché lei ha investito molto nello sport, soprattutto negli impianti sportivi, dando l'opportunità a tutti i Comuni di accedere ad un bando, e lei se non ricordo male in questi tre anni ha investito quasi 50 milioni di euro. Perché questi stadi non fanno parte di quel progetto, di quel processo? Se no non si riesce a capire, cioè ci sono dei Comuni che hanno fatto in tutti questi anni richiesta del contributo della Regione per andare a fare questo tipo di interventi, e questi invece sono fuori da quel contesto. Ecco qual è il metodo, perché viene considerata... perché altrimenti tutti si sentono in diritto e in dovere chi ha la fortuna, poi dopo c'è il principio che quel Comune che ha già avuto il contributo non può chiederlo per un altro impianto se non ricordo male Presidente, per cui non riesco a capire. Dopo va benissimo che si investa sugli impianti sportivi perché si sa quanto siano importanti, però è il metodo, il principio per il quale si va a fare il bando al quale partecipano delle città, perché partecipa principalmente il Comune e poi il Comune dà alla società sportiva, e qui si usa un altro metodo, soltanto per saperlo. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Presidente Giani.

GIANI: Innanzitutto al Consigliere Petrucci dico che quel metodo lo riprenderemo perché mi sembra giusto, quindi città della cultura, città dello sport lo riprenderemo anche su quest'anno come abbiamo fatto Abetone Cutigliano per lo sport e per la cultura Volterra, quindi convocheremo una Commissione, sarà una Commissione che in modo oggettivo individuerà e conseguentemente seguiremo il metodo che abbiamo seguito per Abetone e per Volterra.

Per quanto riguarda questi due interventi sono due interventi che stavano in una progettazione di rigenerazione urbana all'interno dei due Comuni che non ha avuto la possibilità di svilupparsi nei progetti, perché non c'è bando, e conseguentemente questi

due interventi che sono sostanzialmente di portata simile a quello che è il tetto massimo, in alcuni bandi avevamo messo 400 mila euro, e conseguentemente, visto che è saltato il piano rigenerazione urbana, abbiamo contribuito. Sono due realtà, Terranuova Bracciolini e Chiusi che, ripeto, non avevano goduto di finanziamenti sullo sport, avevano messo questi due interventi in piani di rigenerazione urbana, non è andato avanti quello che volevamo fare, ovvero un bando di ricerca di rigenerazione urbana e conseguentemente abbiamo contribuito. Comunque il metodo che lei dice sarà ripreso già da quest'anno nel momento in cui facciamo il bando.

PRESIDENTE: Ringrazio il Presidente Giani. Metterei in votazione l'articolo 4, apriamo, per alzata di mano. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 5, contributo straordinario al Comune di Pescia per la messa a norma del Palazzetto dello sport Borelli. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: C'è l'inserimento di un articolo 5 bis, l'emendamento Fratelli d'Italia protocollo n. 15869 anche questo è correlato alla Pdl n. 228 con protocollo n.15867. Mettiamo in votazione l'emendamento di Fratelli d'Italia. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: l'emendamento è stato respinto e quindi decade anche il correlato n. 15867 alla Pdl n. 228.

L'inserimento articolo 5 ter, sempre emendamento Fratelli d'Italia protocollo n. 15866, anche questo è correlato alla Pdl n. 228 con il numero 15863. Mettiamo in

votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Passiamo all'inserimento articolo 5 quater, emendamento Fratelli d'Italia, protocollo n. 15870 e correlato alla Pdl n. 228 con n.15871. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Articolo 5 quater, emendamento Fratelli d'Italia, protocollo n. 15870 è stato respinto, decade anche il correlato emendamento protocollo n. 15871 alla Pdl n. 228.

Andiamo all'articolo 6, contributo straordinario per intervento di edilizia scolastica nel Comune di Ortignano Raggiolo. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Quindi c'è qui un articolo 6 bis, emendamento Fratelli...no però scusate, chiedo agli uffici una verifica, vedo 2 articoli 6 bis messi qui... posso votare così? Va bene. Inserimento articolo 6 bis, emendamento Fratelli d'Italia protocollo n. 15852 che è correlato alla Pdl n. 228 con il n. 15857. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Anche la doppia mano del collega Capecchi non porta all'approvazione dell'emendamento Fratelli d'Italia protocollo n. 15852, decade anche il correlato n. 15857 alla Pdl n. 228.

Un nuovo inserimento articolo 6 bis emendamento Fratelli d'Italia protocollo n. 15864 che porta con sé il correlato n. 15863 alla Pdl n. 228. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: L'articolo 6 bis non è stato approvato, emendamento, protocollo n. 15864, decade anche il correlato alla Pdl n. 228 n. 15863.

Inserimento articolo 6 ter, emendamento Fratelli D'Italia, protocollo n. 15848, che è correlato alla Pdl n. 228 con il n. 15835. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: L'articolo 6 ter, protocollo n. 15848 è stato respinto e decade il correlato n. 15835 della Pdl n. 228.

Inserimento articolo 6 quater, emendamento Fratelli D'Italia, protocollo n. 15849, che è correlato alla Pdl n. 228 con il n. 15854. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: L'articolo 6 quater, emendamento Fratelli D'Italia, protocollo n. 15849 è stato respinto e decade il correlato n. 15854 della Pdl n. 228.

Inserimento articolo 6 quinquies, emendamento Fratelli D'Italia, protocollo n. 15847, che è correlato alla Pdl n. 228 con il n. 15850. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: L'articolo 6 quinquies, emendamento Fratelli D'Italia, protocollo n. 15847 è stato respinto e decade il correlato n. 15850 della Pdl n. 228.

Inserimento articolo 6 sexies, emendamento Fratelli D'Italia, protocollo n. 15851, che è correlato alla Pdl n. 228 con il n. 15856. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: L'articolo 6 sexies è stato respinto e decade il correlato n. 15856 della Pdl n. 228.

Passiamo all'articolo 7. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Il segretario mi chiede di alzare le mani.

Articolo 8. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 9. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 10. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: adesso c'è l'inserimento dell'articolo 10 bis emendamento Petrucci, protocollo n. 15872 che è correlato al n. 15873 della Pdl n. 228. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: L'articolo 10 bis è stato respinto e quindi decade anche il correlato n. 15873 alla Pdl n. 228.

Passiamo all'articolo 11... scusate, avete ragione. Inserimento articolo 10 bis, emendamento Fratelli d'Italia, protocollo n. 15868 che è correlato al n. 15865 della Pdl n. 228. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: L'emendamento di Fratelli d'Italia, protocollo n. 15868 è stato respinto e quindi decade anche il correlato n. 15865 alla Pdl n. 228.

Articolo 11. Ripetiamo il voto. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Articolo 12. C'è la modifica del comma 2 emendamento due Giani, protocollo n. 15846 quindi votiamo prima l'emendamento due Giani e poi l'articolo così come è emendato. Mettiamo in votazione l'emendamento due Giani. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'articolo 12, così come emendato. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 13. Scusate bisogna ripetere il voto. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: C'è l'inserimento dell'articolo 13 bis, emendamento Fratelli d'Italia, protocollo n. 15862, che è correlato alla Pdl n. 228 con i numeri 15861 e 15860. Mettiamo in votazione l'emendamento di Fratelli d'Italia. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: L'emendamento è stato respinto, decadono anche il correlato alla Pdl n.228 numeri 15861 e 15860.

Articolo 14. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 15. No. Sto andando troppo veloce. Allora articolo 14 bis, emendamento 3 del Presidente Giani protocollo n. 15846. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora c'è l'inserimento di un articolo 14 bis che poi gli uffici cambieranno nel caso venisse approvato, emendamento Fratelli d'Italia protocollo n. 15859 che è correlato con il n. 15861 e 15860 della Pdl n.228. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: l'emendamento è stato respinto e decadono anche i correlati n. 15861 e 15860.

A questo punto mettiamo in votazione l'articolo 15. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 15 bis, emendamento Giani protocollo n. 15908. Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'articolo 16. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 17. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 18, copertura finanziaria. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 19, entrata in vigore. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Preambolo. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Chiedo ai colleghi ...questo si può fare così? Dando mandato agli uffici del coordinamento formale del testo, metto in votazione con voto elettronico la Pdl n. 229. Aperta la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 21. Contrari 10. Astenuti 0.

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Partiamo dall'ordine del giorno n. 695, prima firma Ceccarelli, lo diamo per illustrato. Aprite la camera. Il tuo ordine del giorno Vincenzo, n.695. Favorevoli? Contrati? Astenuti? L'ordine del giorno n. 695 è quello con cui si chiede sostanzialmente...no gli ordini del giorno del giorno non sono riusciti a metterli tutti, quindi...Posso? L'ordine del giorno n. 695 è quello firmato da tutti i capigruppo, Ceccarelli, Meini, Torselli, Scaramelli, Galletti, Stella, quindi posso metterlo in votazione? Sì, esattamente quello. Volete intervenire? È quello sul fondo legge. Vai.

PETRUCCI: Grazie Presidente.

Penso che questo ordine del giorno, e ringrazio i capigruppo di tutti i gruppi per averlo sottoscritto, interviene alla fine di un percorso che è cominciato dentro l'Ufficio di

presidenza e che rivendico aver sollecitato, anche col collega Vicepresidente Marco Casucci e con altri, penso sia assolutamente un intervento che premia la democrazia e che garantisce l'autonomia legislativa della nostra Assemblea, quindi penso sia un passaggio fondamentale dal punto di vista di rispettare la funzione precipua che il Consiglio regionale ha che è quella appunto di scrivere leggi. Molto spesso quando ci siamo trovati in questi anni, quando ci troviamo a portare all'attenzione degli uffici una legge ci dobbiamo scontrare con il fatto che quella legge molto spesso ha bisogno della copertura finanziaria che non la si trova nei meandri il bilancio. Questo tipo di intervento fa sì che la Giunta qualche modo riservi una parte, in questo caso 600 mila euro, quindi non una cosa stratosferica, vado a memoria perché ora non ce l'ho sotto gli occhi, riservi una parte del proprio bilancio a copertura delle iniziative legislative che vengono dal Consiglio, sia di maggioranza che di opposizione. Ringrazio in particolar modo, consentitemelo, i capigruppo di maggioranza perché evidentemente questo fondo leggi e più appannaggio dei gruppi di minoranza che dei gruppi di maggioranza, perché evidentemente le leggi che rappresentano le istanze della maggioranza sono leggi che passano alla Giunta e quindi quando arrivano in Consiglio hanno una copertura finanziaria, quindi volevo rendere merito alla maggioranza per avere accettato questa iniziativa che, ripeto, parte dal lavoro fatto nell'Ufficio di presidenza da un anno a questa parte, voglio ringraziare anche il Presidente Mazzeo per aver fatto da coordinatore a questo tipo di iniziativa, il Presidente Giani per aver accolto questa richiesta che ora viene fatta propria dal Consiglio e che appunto è nata nell'Ufficio di presidenza. Penso che sia un bel passo in avanti per il nostro Consiglio regionale.

PRESIDENTE: Grazie. La parola al Vicepresidente Casucci.

CASUCCI: Grazie Presidente.

Indubbiamente non posso che associarmi alle parole utilizzate dal collega segretario Petrucci, abbiamo svolto un lavoro importante anche sotto questo profilo in seno all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, anche a seguito della raccomandazione della Corte dei Conti che chiedeva punto di riallocare il fondo per le iniziative consiliari e di legge consiliare non più sul bilancio previsionale del Consiglio bensì sul bilancio della Giunta. È un impegno di 600 mila euro che è stato sottoscritto da tutti i capigruppo che ringrazio e che nasce naturalmente in seno all'Ufficio di presidenza ma che è stato più volte sollecitato anche all'interno di quest'Aula. È un primo segnale importante, naturalmente si tratta di 600 mila euro che, com'è stato giustamente detto dal collega Petrucci, ce li aspettiamo appannaggio dell'opposizione in quanto la via della Giunta per iniziative di legge è una via sicuramente per voi privilegiata. Cosa dire? È un bel segnale ma si può fare ancora meglio e ci auspichiamo che possa essere rimpinguato questo fondo per far sì che vi possano essere opportune ed adeguate iniziative di legge consiliare, penso che sia uno strumento assolutamente indispensabile. Grazie.

PRESIDENTE: Io ringrazio tutti i capigruppo, ringrazio i colleghi Petrucci, Casucci, ma soprattutto permettetemi il Presidente Giani. In un bilancio così complesso aver mantenuto l'impegno che il Presidente aveva preso non era assolutamente scontato e quindi lo ringrazio davvero a nome di tutta l'Assemblea legislativa.

Mettiamo in votazione l'ordine del giorno n. 695. Apriamo la camera su tutti. Favorevoli? Contrati? Astenuti? C'è l'unanimità

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ordine del giorno n. 732, Presidente Capecchi. Lo metto in votazione. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Ordine del giorno n. 733, sempre prima firma Capecchi. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Ordine del giorno n. 734, sempre Presidente Capecchi. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Ordine del giorno n. 735, prima firma Fantozzi. Prego.

PESCINI: Mi scusi Presidente sarei intervenuto volentieri prima, mi sono confrontato con il Presidente Torselli, sono tutti ordini del giorno puntuali, l'avevo precisato all'inizio, forse si ricorderà, ne abbiamo bocciati alcuni ma abbiamo già richiesto una precisazione attraverso il Presidente Torselli sono puntuali e quindi nel ragionamento generale che abbiamo fatto come gruppo pensiamo sia opportuna la trasformazione in mozione e l'inserimento dentro i lavori di una Commissione competente per poter essere valutati, tra l'altro sono tutti i contributi che afferiscono anche alla potestà della Presidenza della Regione quindi potranno essere valutati anche autonomamente dalla Presidenza ma non sarebbero stati nella nostra idea da bocciare, mi sono accorto ora che sono quelli puntuali, gli ultimi che Fratelli d'Italia ha fatto, quindi ci tenevo a precisare questo anche per le relazioni corrette con i nostri colleghi di minoranza.

PRESIDENTE: La parola al Presidente Torselli.

TORSELLI: Allora a beneficio degli uffici nostri che ci ascoltano anche quelli già bocciati da questa distrazione verranno trasformati in mozione e tutti gli ordini del

giorno di Fratelli d'Italia, se pensiamo anche la discussione, collegati alla n.228, quindi tutti gli ordini del giorno quelli che mancano collegati alla n. 228, a prescindere da chi sia il primo firmatario di Fratelli d'Italia sono da considerarsi ritirati come ordine del giorno e protocollati come mozione, vogliamo andare in Commissione...

PRESIDENTE: Posso farvi una richiesta anche con gli uffici così l'appuntiamo? Poi dovete fare gli atti. Diteci quali ritirate...

TORSELLI: Tutti quelli di Fratelli d'Italia collegati alla n. 228.

PRESIDENTE: Tutti? Ok, quindi n. 735 ritirato, n. 736 ritirato, n.737 ritirato, n. 691 ritirato, n. 690 ritirato, quindi tutti gli ordini del giorno che restavano ancora da votare sono stati ritirati con l'impegno di ripresentarli e discuterne in Commissione.

TORSELLI: Sotto forma di mozione in Commissione.

PRESIDENTE: Questi dovete ripresentarli chiaramente.

TORSELLI: Sì, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Passiamo alla fase di votazione del bilancio, la pdl 228.

Partiamo dall'articolo 1, ci sono gli emendamenti del Presidente Giani, iniziamo a votarli singolarmente. Tutto quello che vi faccio votare ora fa riferimento al protocollo n.15845, quindi emendamento n. 1, contributo straordinario al Comune di Porcari per interventi di adeguamento dell'edificio sede della Caserma dei Carabinieri attraverso la previsione di nuovo indebitamento. Poi non vi leggerò tutti i titoli, vi dirò solo i numeri.

Emendamento n. 1. Favorevoli?... io chiedo una cosa, siamo tutti stanchi, però dobbiamo arrivare almeno a 21. Mettiamo in votazione l'emendamento n. 1. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n.2 Gianni a protocollo n. 15845. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n.3, protocollo n. 15845. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n.4, protocollo n. 15845. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n.5, protocollo n. 15845. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n.6, protocollo n. 15845. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n.7, protocollo n. 15845. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n.8, protocollo n. 15845. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n.9,

protocollo n. 15845. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n.10, protocollo n. 15845. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n.10, incremento aliquote addizionale regionale Irpef. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: A questo punto ci sono ancora tre emendamenti del Presidente Giani, l'emendamento n.1 protocollo n.15910, contributo straordinario al Comune di Firenze, per la realizzazione di nuova sala polifunzionale con servizi igienici nel centro di socializzazione per anziani Torrino Santa Rosa attraverso la previsione di nuovo indebitamento. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora passiamo agli emendamenti n. 1 e 2 del protocollo n. 15920, l'emendamento n. 1 è l'integrazione intervento di manutenzione strada 64 del Cipressino. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n.2, incremento finanziamenti interventi sulla viabilità regionale attraverso l'utilizzo di accantonamento di spesa. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: A questo punto si vota...tutti gli altri emendamenti come

avevo detto in precedenza sono decaduti in quanto non sono stati approvati nella legge precedente. Mettiamo in votazione l'articolo 1, così come emendato. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora non ci sono più emendamenti, andiamo in ordine di articoli. Articolo 2. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 3. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 4. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 5. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 6. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 7. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 8. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 9. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 10. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 11. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 12. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Preambolo. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ora chiedo alla collega Fratoni e al collega Petrucci di raggiungermi, intanto do mandato del coordinamento formale del testo agli uffici. Appello nominale, questa volta si parte dal numero 37, Torselli.

(si procede alla votazione per appello nominale)

PRESIDENTE: Esito votazione. Presenti 33, votanti 33, assenti 8, hanno risposto sì 21, hanno risposto no 12, astenuti 0. Maggioranza richiesta 17.

- Il Consiglio approva -

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026 (Proposta di deliberazione n. 374 divenuta deliberazione n. 92/2023)

PRESIDENTE: Se siete d'accordo io

darei per illustrato il Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale, lo do io per illustrato perché lo conoscete, c'è il voto contrario del Vicepresidente Casucci e del Presidente Stella, se c'è qualcuno che vuole intervenire. No, no, è giusto che ognuno intervenga, figurarsi. Nella sostanza il bilancio è in linea con le richieste che facciamo ormai da tre anni alla Giunta per il funzionamento, abbiamo lavorato per cercare di ottimizzare al meglio l'utilizzo delle risorse, specialmente per quelle che riguardano le iniziative che noi facciamo, penso alla festa della Toscana, piuttosto che alle altre iniziative. Noi in questi anni abbiamo cercato il più possibile di ottimizzare e di efficientare il lavoro da parte delle strutture, abbiamo chiesto agli uffici di utilizzare al meglio le risorse che avevano a disposizione e di rendicontarci gli avanzamenti in maniera trimestrale, dai dati che abbiamo siamo riusciti ad utilizzare sempre di più le risorse per iniziative dedicate a portare il nome della Regione Toscana e del Consiglio regionale anche fuori dai nostri confini. Io non la faccio più lunga di così perché nel dettaglio potete vederlo anche voi. Grazie. La parola al collega Petrucci.

PETRUCCI: Grazie Presidente.

In Ufficio di presidenza io ho votato favorevolmente rispetto a questo bilancio, è un bilancio di funzionamento, io penso che il lavoro che è stato fatto in questi anni da un punto di vista di contrazione della spesa, e quindi di risparmio della spesa sia stato un lavoro importante, fatto in maniera largamente condiviso dall'Ufficio di presidenza. Questo bilancio a due fasi, una fase è il bilancio in senso stretto che ci apprestiamo a votare ora e l'altro è l'ordine del giorno su cui sono intervenuto in precedenza, ovvero far sì che comunque, pur fuori dal bilancio formale del Consiglio regionale ma all'interno della partita finanziaria della Regione Toscana fosse stabilito un congruo finanziamento di fondo leggi che va, come ho detto chiaramente e in maniera trasparente prima, soprattutto appannaggio delle iniziative

legislative della minoranza che troppo spesso, seppur buone, si scontrano con l'impossibilità di avere una copertura finanziaria all'interno del Consiglio regionale. L'ordine del giorno che abbiamo approvato prima, e questo bilancio del Consiglio regionale, almeno per la lettura che dà il sottoscritto, sono due facce della stessa medaglia che va nella direzione che ho provato, pur con la stanchezza la fatica di quest'ora, ad illustrare. Voglio apprezzare all'interno di questo bilancio altre due iniziative rispetto alle quali sono stato ascoltato come istante rispetto alle richieste da me fatte, una in particolare modo è quella legata a introdurre un capitolo di spesa legata all'identità, al folclore, la tradizione Toscana, io penso che la nostra terra sia terra d'eccellenza da tantissimi punti di vista, terra d'eccellenza non a livello italiano ma a livello mondiale è appunto l'identità, il folclore, la tradizione, quel patrimonio immateriale che rende la Toscana unica nel mondo e che è una traccia indelebile della nostra tradizione e della nostra capacità di manifestarsi verso il resto d'Italia e il resto del mondo. Questo bilancio prevede anche quest'anno, come lo scorso anno, un capitolo di spesa ancora esiguo, io chiedo formalmente, lo già fatto in Ufficio di presidenza, lo ricorderanno i colleghi che venga integrato con l'avanzo, e c'è una sorta di accordo non scritto con gli altri colleghi dell'Ufficio di presidenza, con l'avanzo che ci sarà anche quest'anno e che sarà a disposizione, in maniera tale che quelle iniziative che vadano appunto a tutelare, valorizzare e promuovere l'identità, il folclore, le tradizioni toscane possono avere comunque nel bilancio del Consiglio Regionale, secondo quelli che sono gli specifici ruoli e le funzioni del Consiglio regionale una copertura finanziaria che vada appunto in quella direzione.

Io apprezzo che venga nuovamente finanziato un ambito che ritengo essere, lo dico in questo caso non tanto da consigliere regionale quando da padre di un bambino di 13 anni, di terza media, e si appresta ad andare

alle scuole superiori fra qualche mese, che venga nuovamente finanziato maniera importante la lettura, noi siamo davanti a una generazione che non legge, che non leggendo si preclude di poter viaggiare nel mondo, nello spazio, nella storia come abbiamo fatto noi quando avevamo 14-15-16 anni che attraverso i libri che leggevamo ci consentivano di fare viaggi infiniti, mi ricordo una volta che per le vacanze di Natale mi ero dedicato a leggere Il Signore degli Anelli di Tolkien e mi presero per una spostato, però mi permise di fare un viaggio meraviglioso in un ambito che poi mi ha segnato da tanti punti di vista, compreso da un punto di vista politico leggere quel libro, io penso che di fronte ad una generazione che passa troppo tempo davanti alla playstation, che passa troppo tempo davanti ai social con i telefonini in mano, pensare di dedicare un po' di soldi per promuovere la lettura anche soprattutto nei confronti delle nuove generazioni sia un'azione importante, di buon senso, che fa questo Consiglio regionale. Ripeto abbiamo tagliato una serie di costi lo scorso anno in maniera importante che ci hanno permesso di fare dei risparmi di spesa significativi, quei tagli di costi ora non li sto tutti qui ad elencare perché vedo che vi state giustamente scocciando per questo mio intervento, però sono confermati nel bilancio di quest'anno, quindi penso che sia un bilancio che ha ancora delle criticità, che spero si possa correggere, migliorandolo ulteriormente nel corso dell'anno utilizzando quell'avanzo fisiologico che il bilancio del Consiglio regionale ha, ma che abbia già degli spunti interessanti per cui confermo il voto favorevole che Fratelli d'Italia ha già dato in Ufficio di presidenza e che conferma anche in Consiglio.

PRESIDENTE: Ringrazio il collega Petrucci. La parola al Vicepresidente Casucci.

CASUCCI: Grazie Presidente.

Io invece in Ufficio di presidenza ha votato contro e il gruppo consiliare della Lega

voterà contro in Aula proprio per le motivazioni che sono state adottate dal Presidente Mazzeo, perché da 3-4 anni a questa parte non cambia assolutamente nulla e noi saremo per mutare, come abbiamo sempre detto coerentemente, per mutare la stessa impostazione per rendere un bilancio di mero funzionamento per l'ente, bisogna andare incontro ad una sempre più marcata razionalizzazione della spesa della macchina del Consiglio regionale, che deve servire a far funzionare l'ente, questo dovrebbe servire. Credo che il tempo delle celebrazioni, credo che il tempo delle iniziative volte a farci soprattutto belli all'esterno debba essere secondo me rivisto all'insegna di una maggiore sobrietà, questo va detto con molta chiarezza e molta sincerità. Vero, è stato mantenuto l'impegno di riallocare sul bilancio della Giunta quello che la Corte dei Conti ci ha sempre rimarcato, non dover essere sul bilancio del Consiglio, un fondo leggi di iniziativa consiliare. 600 mila euro sono, ripeto, soltanto una prima mossa, una prima strada da perseguire che può essere sicuramente migliorata ed incrementata, ma lasciatemi dire che altresì sono importanti da considerare due aspetti, il primo è quello di legare target ad obiettivi che siano definibili e raggiungibili dagli uffici, perché quello che è stato detto come un avanzo fisiologico oggettivamente potrebbe essere dal mio punto di vista anche evitato con un'impostazione differente, e proprio per questo dico che visto che si potrebbe, sappiamo già che dei 24 milioni circa verranno impiegati soltanto 21 e qualcosa, o 22, quei determinati fondi potrebbero essere già previsti inizialmente per poter fare leggi di iniziativa consiliare, quindi ripeto, ci sono diversi aspetti nel concreto che non ci piacciono, c'è un taglio pesante alla partecipazione, che è un qualcosa che dal mio punto di vista deve essere rimarcato. Noi auspichiamo che possa esservi davvero una migliore strada per la razionalizzazione della macchina del Consiglio regionale, questo è l'obiettivo, il bilancio del Consiglio deve servire al funzionamento

dell'ente, va detto chiaramente perché altrimenti veramente si dà semplicemente la giustificazione a tutta una serie di iniziative che invece sono volte a tutt'altro che al funzionamento della macchina. Altresì bisogna dire che dell'avanzo di bilancio quest'anno ancora in discussione...

PRESIDENTE: Scusate, lasciamo che il Vicepresidente Casucci possa...

CASUCCI: Le due proposte di legge non hanno visto il voto favorevole di tutti e ci appresteremo a fare degli emendamenti perché la nostra idea è quella di destinare il più possibile, se non il tutto, al tema delle alluvioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Prima di mettere in votazione consentitemi di ringraziare tutti i colleghi dell'Ufficio di presidenza, anche chi non ha votato, perché insomma penso che si possa lavorare insieme anche nei prossimi mesi per migliorarlo con le variazioni di bilancio. Mettiamo in votazione con voto elettronico no perché mi pare che sia tutto saltato. Mettiamo in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione 374. Favorevoli? Contrati? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali (Proposta di legge n. 230 divenuta legge regionale n. 41/2023 atti consiliari)

Ordine del giorno dei consiglieri Bugetti, Niccolai, Puppa, Paris, Pieroni, Ceccarelli, Fratoni, Rosignoli, Mercanti, Bugliani, Pescini, collegato alla proposta di legge n. 230 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali) (Ordine del giorno n. 693)

Ordine del giorno dei consiglieri Ceccarelli, Puppa, Mercanti, Niccolai, Bugliani, collegato alla legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti

eventi emergenziali) (Ordine del giorno n. 696)

Ordine del giorno dei consiglieri Casucci, Ceccarelli, De Robertis, Veneri, collegato alla legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 (Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali) (Ordine del giorno n. 742 – testo sostitutivo)

Ordine del giorno dei consiglieri Landi, Meini, Baldini, in merito alla creazione di una c.d. “task force” per le famiglie e le imprese colpite dall’alluvione del 2 e 3 novembre 2023 (Ordine del giorno n. 744)

PRESIDENTE: Passiamo all’ultimo atto, però bisognerebbe provare a risolverlo per approvare la legge dopo. Intanto cominciamo. Darei la parola alla Presidente Buggetti, sono convinto che la Presidente Buggetti ha una capacità di sintesi fuori dal comune nell’illustrare la proposta di legge n. 230, che è una proposta molto importante ma da spiegare anche in maniera semplice. Prego Presidente. Scusate, vi chiedo un po’ di silenzio, sono veramente, abbiamo fatto un lavoro lungo e importante, anche per l’attenzione dovuta alle donne, agli uomini, alle imprese che hanno subito purtroppo i danni dell’alluvione, vi chiedo ancora un po’ di più di attenzione. Grazie. Prego Presidente Buggetti.

BUGETTI: Grazie Presidente.

È vero, sarò sintetica quanto è importante questa legge. Ovviamente ringrazio tutti perché questa arriva a fine di un percorso lungo, complesso, in un momento particolare, in un momento difficile dove si avvicina il Natale per molte famiglie che ancora attendono un segnale di vicinanza e di solidarietà per quello che è accaduto della nostra Regione. Consentitemi in premessa di ringraziare tutto il lavoro della Commissione e tutti i miei colleghi di Commissione perché abbiamo cercato, come siamo soliti fare, di concertare il lavoro e di arricchire la proposta di legge che è arrivata, infatti troverete anche gli emendamenti e quindi per ulteriore

sintesi li illustrerò mentre faccio il mio intervento. Con questa legge noi andiamo ad approvare 37 milioni che saranno così suddivisi, 12 per le imprese e 25 per le famiglie, ovviamente ringrazio il Presidente Giani, l’Assessore Marras e tutti coloro che ci hanno dato una mano, l’Assessora Monni che non c’è, e tutti gli uffici, non solo della Commissione ma anche della Giunta, perché abbiamo terminato il lavoro stasera in tarda serata quindi grazie davvero a tutti di cuore per il supporto che ci hanno dato come sempre.

5 milioni e 900 saranno utilizzati per contributi a fondo perduto per l’abbattimento degli interessi, altri 5 milioni e 9 saranno utilizzati per l’acquisto di beni materiali e immateriali per ciò che è andato distrutto durante l’alluvione. I restanti 25 milioni saranno dati alle famiglie, abbiamo innalzato la soglia in un emendamento che porta da 2.500 a 3.000 il contributo da dare alle famiglie, ovviamente tutti concordi in Commissione abbiamo detto che questo è solo un primo aiuto, anche se sostanziale per la nostra Regione, a cui dovranno necessariamente arrivare i fondi nazionali che tutti noi aspettiamo, perché altrimenti queste cifre non servono a coprire i danni che, come certificati da Irpet, sono oltre 2 miliardi.

Ricordo che qui dentro oltre alle imprese, alle piccole medie imprese, e all’attività extra, ci sono anche tutta la parte (*interruzione tecnica*). Dicevo la seconda parte riguarda le aree del commercio pubblico affinché gli ambulanti non perdano il titolo per le giornate mancate e che venga riconosciuto un contributo per il lavoro che non hanno potuto svolgere.

In Commissione abbiamo dato un ulteriore indirizzo che è quello di adeguarsi e avere una regolamentazione come da legge 71, e di fare anche un monitoraggio come Commissione in itinere, per capire come si svolgono le domande. Tra l’altro abbiamo appreso, e siamo contenti di questo perché era una richiesta arrivata da molte associazioni di categoria, lo spostamento per la

presentazione delle domande che ovviamente stanno arrivando un po' a rilento, ma questo è un motivo anche di difficoltà di compilare, e soprattutto perché molte aziende ancora non possono conteggiare nella loro complessità i danni avuti.

C'è anche un ordine del giorno collegato, anzi due ordini del giorno collegati, io vi illustro quello che abbiamo presentato noi come gruppo del Partito Democratico dove abbiamo dato un indirizzo, se è possibile di tenere conto dell'Isee per le domande delle famiglie, è un ordine del giorno perché prevederlo in questo momento sarebbe stato difficile visto che le domande sono già in corso. Ribadisco la solidarietà a tutte le famiglie e penso che da tutta l'Aula debba venire questo grande abbraccio simbolico per tutti coloro che passeranno sicuramente un Natale più amaro quest'anno, questo il nostro contributo piccolo per poter affiancarli. Grazie davvero di cuore tutti, ripeto in primis alla Commissione e a tutti i nostri uffici, all'Assessore al Presidente Giani. Ultima cosa, scusate, per la sintesi non l'ho detta, la legge inizialmente era partita con 27 milioni, e 10 milioni sono stati aggiunti con la manovra di bilancio grazie all'emendamento presentato anche insieme al Presidente Giani. È stato approvato in Commissione all'unanimità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla Presidente Bugetti. La parola al Presidente Capecchi. Ricordo come da accordi che ogni consigliere ha un massimo di 20 minuti. Prego.

CAPECCHI: Grazie Presidente.

Non abuserò della vostra pazienza però credo sia opportuno, pur condividendo lo spirito e anche la finalità di questa legge, sottolineare alcuni aspetti che, come dice il preambolo nella versione definitiva, fanno riferimento ad una vicenda in evoluzione e quindi hanno scontato, e secondo noi scontano ancora, alcuni elementi da affinare meglio, nonostante siano arrivati con il contributo di tutti anche ulteriori emendamenti che

modificano e migliorano in buona sostanza questa proposta di legge.

Prima questione, questa è una proposta di legge che viene dal settore della Protezione civile, la propone Massini, e naturalmente trova copertura, se non ricordo male, salvo l'intervento aggiuntivo del Presidente Giani con la manovra fiscale nei capitoli della Protezione civile... però il dirigente responsabile, mi ricordo il frontespizio della proposta di delibera è Massini, cioè la Protezione civile, io penso, lo dico anche per le prossime volte, che quando si parla di Protezione civile, siccome sono criteri del tutto particolare, fondi del tutto particolari, almeno quelli che vengono dalla Protezione civile, sarebbe opportuno anche un passaggio in Quarta Commissione, anche perché abbiamo una Commissione competente per la Protezione civile e nonostante questo non abbiamo visto la proposta.

Seconda questione, i criteri sia per quanto riguarda i rimborsi, risarcimenti per le famiglie anche per le imprese i criteri saranno stabiliti con delibera di Giunta. Ora siccome noi utilizziamo una legge, in realtà la legge dovrebbe vedere definiti almeno i criteri fondamentali, perché le scelte discrezionali, anche in materia come questa, se appunto si fa una Pdl e si fa passare dalla Seconda Commissione come se fosse semplicemente un contributo fra i tanti, una sorta di bando, in realtà è la politica che li deve in qualche modo definire e cioè il Consiglio, noi questo indichiamo, nonostante chiaramente si voti la proposta, però è un elemento che a noi sembra ancora da definire e da approfondire meglio.

Ultimissima questione, si parla di danni materiali e danni immateriali. Per i danni materiali non c'è problema, sui danni immateriali secondo me c'è da fare un'ulteriore riflessione perché come danni immateriali, in relazione soprattutto alle imprese, si può pensare ai mancati profitti. Ora essendo in un ambito di risarcimento da danni derivanti da calamità naturali, si apre un profilo di mancati guadagni che può esaurire, può

creare delle valutazioni molto, molto particolari, e quindi anche sotto questo profilo ci sentiamo, Presidente, con spirito assolutamente costruttivo, volendo per quanto possibile estendere il più possibile la platea dei beneficiari, in questo senso è apprezzabile il fatto che ci si mettano sopra 10 milioni in più, però un'ulteriore riflessione da parte degli uffici rispetto a questo riferimento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. la parola alla Presidente Meini.

MEINI: Grazie Presidente.

Questo, per quanto mi riguarda, avendo collaborato in maniera costruttiva alla Commissione, e ringrazio in primis la Presidente Bugetti sempre per il rispetto anche del ruolo delle opposizioni e la collaborazione ogni qualvolta si presenta un atto in Seconda Commissione, è l'esempio plastico di come, anche con poco preavviso, con poco tempo a disposizione, perché ricordando che se il bilancio è arrivato in ritardo questo è arrivato in ritardissimo, però quando un tema sta a cuore a tutti, ma soprattutto si condivide anche con l'opposizione, con spirito costruttivo e di collaborazione, questo è l'esempio plastico di come si arriva ad una votazione, che auspico sia la più larga possibile, e faccio anche immediatamente la dichiarazione di voto per non togliere altro tempo, troverà sicuramente il voto favorevole della Lega. Ecco la presentazione degli emendamenti, la discussione, l'approfondimento avuto in Commissione si "tolgono" anche dei dubbi che avevamo, comunque delle lacune che stavano all'interno della legge con la prima bozza, perché la legge 71 detta già dei criteri di accesso e criteri dettagliati per l'accesso alle imprese, e questo è uno dei primi punti su cui noi abbiamo lavorato, perché appunto anche grazie a gli uffici, perché ricordo anche l'attenzione da parte dell'ufficio legislativo, ma di tutti i componenti della Commissione, avevamo capito che per quanto riguardava anche le imprese, la legge avesse un

vulnus normativo che era quello di non sapere come scegliere i criteri di aggiudicazione per tutte le imprese che faranno domanda. Lo stesso per l'importo aumentato a 3 mila euro, la Presidente sa come abbiamo provato fino in fondo a portarlo a 5 mila, purtroppo dovevamo fare troppe modifiche importanti e rischiavamo una platea più stretta, però questo è sicuramente un primo impegno che tutti insieme, e qui ringrazio anche il Presidente Giani per la collaborazione e l'emozione che ho avuto per la prima volta a sottoscrivere un emendamento anche a firma e a prima firma del Presidente Giani perché, lo dicevo all'inizio, quando si lavora di squadra, quando si apportano anche, io nel mio primo intervento ho fatto delle critiche a questa legge, ma le mie critiche erano critiche per portare agli emendamenti che abbiamo condiviso e che secondo il mio parere hanno migliorato la legge, non tanto per una medaglietta sul petto, ma perché rischiamo con la prima stesura di doverci trovare dover mettere gli uffici che poi dovevano stilare la graduatoria e l'assegnazione dei contributi a delle difficoltà perché questa legge aveva 2 o 3 vulnus normativi, che con un lavoro di squadra, in una giornata per la prima parte, e fino ad oggi, infatti tra virgolette per questa legge meno male siamo andati lunghi perché magari ieri non eravamo pronti, siamo riusciti a dare un contributo fattivo. E questo, stimolando il Presidente Giani ho detto nell'intervento anche sul bilancio, perché anche lì se fosse stato chiesto magari aiuto alle Commissioni competenti forse tutti insieme avremmo potuto dare un contributo migliore.

Quello che auspico per l'ultimo Consiglio regionale dell'anno è che l'atteggiamento per quanto riguardano tematiche che coinvolgono i cittadini toscani e che si fanno in funzione e in visione del bene dei cittadini che noi abbiamo l'onore qui di rappresentare, siano l'impostazione che la Presidente Bugetti, che i colleghi del Partito Democratico hanno seguito proprio su questa legge, perché questi sono i risultati di cui secondo

me, usciti da qui, dovremmo tutti andare fieri. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. La parola al Presidente Torselli.

TORSELLI: Grazie, Presidente. Grazie alla Commissione Seconda in primis ed a tutti coloro che hanno lavorato alla redazione di questa legge, mi preme utilizzare il tempo a disposizione anche per tornare su quelle disastrose giornate del 2 e 3 novembre scorso quando la nostra Regione ha subito una disgrazia veramente di portata e dimensioni storiche. Preme cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che fuori dalle telecamere, dai social, dalle macchine fotografiche, dai cellulari, erano impegnati in quei giorni, di tutte le età, bambini, adulti, ragazzi, anziani, ad aiutare le famiglie in difficoltà, a spalare, a sistemare i giardini delle case, le strade, le aiuole rovinare, per dimostrare che la Toscana è terra che non si arrende, è terra che ha voglia di rimettersi in moto quanto prima. È stato colpito con quell'evento il cuore pulsante e produttivo della nostra Regione, il comparto produttivo pratese, uno dei comparti industriali più importanti della Regione. Ho sentito tante, come tutti voi ho girato la Regione, parole di rabbia, di delusione, di disperazione ma mai una parola di resa, anzi chiunque, anche chi stava vivendo nella propria azienda, nella propria casa un disastro di dimensioni epocali, parlava già di quando si sarebbe rimesso in piedi, di quando sarebbe ripartito, di quando sarebbe tornato operativo. Il ringraziamento ovviamente va tutti gli uomini e le donne delle forze dell'ordine, agli uomini e le donne di tutte le associazioni di volontariato che erano impegnati in quei giorni, a tutti i ragazzi. Ho sentito qualcuno anche della mia parte politica criticare la scelta di quelle scuole che hanno chiuso e sospeso la didattica per permettere ai ragazzi di andare nelle zone alluvionate, credo che questi docenti abbiano fatto invece una grande scelta, una scelta che dimostra come

la nostra gioventù non è soltanto quella che criticiamo quando passa le giornate con i cellulari in mano, sui social, quando a volte si lascia andare a comportamenti di dubbio gusto, non parlo di comportamenti ovviamente violenti o fuori legge, quello è qualcosa di ben più grave, ma anche quelli di dubbio gusto, invece la stessa gioventù dimostra anche di avere un cuore grande ed una passione, un amore per la propria terra che continua imperterrito a sbocciare, continua imperterrito a crescere dentro i ragazzi, nonostante tutto, nonostante qualcuno pensi che parlare di patriottismo, di attaccamento alla propria terra, di identità, di appartenenza ad una comunità sia qualcosa di desueto, in realtà gesti e situazioni come quelle che abbiamo visto, abbiamo vissuto nelle terre colpite da alluvione ci dimostrano l'esatto contrario. Ovviamente un abbraccio grande, un grande augurio di Buon Natale, di fine anno, di serene festività, a tutte le famiglie che hanno vissuto quei giorni. Arrivando alla proposta di legge di oggi che, lo dico in modo da non reintervenire in dichiarazione di voto, perché non credo che sia necessario, troverà il voto favorevole del gruppo di Fratelli d'Italia, è necessario comunque colleghi, nella massima serenità e nella massima tranquillità di un dibattito che, anche vista l'ora, nessuno ha voglia di infiammare o di accendere o di alimentare in maniera negativa, ma va detto, permetteteci di toglierci qualche sassolino dalle scarpe, quello sì. Perché è innegabile che qualcuno, lo dico con la massima serenità, per fortuna, questo mi onora di far parte di questa Assemblea legislativa, nessuno o quasi dei presenti in quest'Aula, nessuno o quasi dei Consiglieri regionali e nessuno quasi nemmeno per quello che riguarda la mia Città dei Consiglieri comunali o circoscrizionali, questo forse dimostra che a volte un Consigliere comunale, un Consigliere regionale è davvero più vicino alle popolazioni, più vicino ai cittadini di quanto lo siano chi fa politica ai più alti livelli, perché la polemica è stata spesso alimentata e fomentata da chi sedeva lontano

qualche centinaia di chilometri da qui e non da chi in realtà in quei giorni stava sul territorio, forse proprio la vicinanza ti fa a volte leggere le cose in maniera differente, però qualcosa è successo, qualcuno l'ha fatta la polemica, qualcuno ha iniziato a fare polemica, ha iniziato quando la prima volta il Governo nazionale, attraverso il Ministro Musumeci è venuto a portare la vicinanza del Governo alle popolazioni colpite dall'alluvione. Mi viene da pensare che gli stessi forse la polemica l'avrebbero fatta anche se il Ministro Musumeci non fosse venuto a portare la vicinanza alle popolazioni colpite, dicendo che il Governo non era vicino alle popolazioni colpite. Abbiamo sentito, colleghi, però, per bocca anche del Segretario regionale, del principale partito di maggioranza in Toscana, parole che non fanno bene ad un dibattito serio e sereno o a un invito alla collaborazione. Abbiamo sentito, ripetere, fino alla noia che il Governo nazionale si sarebbe voltato dall'altra parte per non guardare le popolazioni della Toscana colpite. Queste parole non sono state dette dopo due anni e mezzo, dove si può dire che un Governo è inefficiente o si volta dall'altra parte. Sono state dette 12 giorni dopo l'alluvione, il 15 novembre. Se tu il 15 novembre ti alzi in Parlamento e punti il dito contro il Governo accusando di essere un Governo inefficiente che si gira dall'altra parte di fronte al disastro della Regione Toscana, tu non lo fai perché hai a cuore le sorti della Regione Toscana, tu lo fai per fare della mera propaganda politica, ed avrei detto la stessa identica cosa se a 12 giorni dall'episodio del 2 e del 3 novembre un Consigliere regionale di Fratelli d'Italia si fosse alzato in quest'Aula per dire al Presidente Giani sei inefficiente nell'intervenire nelle zone dell'alluvione. Se l'avesse fatto un Consigliere regionale di Fratelli d'Italia avrebbe detto una sciocchezza, l'ha fatto un Deputato del Partito Democratico e per giunta è anche Segretario regionale, ha detto una sciocchezza. Dobbiamo avere la franchezza di dircelo in faccia. Come, lo stesso, 13 giorni

dopo l'alluvione, ha pensato bene di raccontare che il Governo Meloni avrebbe boicottato, osteggiato un ordine del giorno presentato da lui in Parlamento che avrebbe dato a famiglie ed imprese la possibilità di rateizzare i debiti. Siamo tra Consiglieri regionali e tra Assessori regionali. Sappiamo benissimo, ognuno di noi sa che se fosse un ordine del giorno a poter dare la possibilità alle famiglie ed alle imprese di rateizzare i propri debiti e superare la crisi economica dovuta all'alluvione, già oggi, che credo che tra tutti si siano approvati una quarantina di ordini del giorno, avremmo ricoperto d'oro la Regione Toscana per i prossimi 40 anni e non credo, anche se molti di quegli ordini del giorno erano di Fratelli d'Italia, di avere contribuito a tanto. Peraltro, lo stesso Deputato, che quando da i banchi della maggioranza fanno presente che "l'ordine del giorno siamo anche disponibili a votarlo, basterebbe riscriverlo" si rifiuta di riscriverlo perché a quel punto non diventa più il primo firmatario e quindi perde la possibilità di andare sul giornale a dire di avere contribuito a rateizzare i debiti. Questa è strumentalizzazione. Poi all'onorevole Fossi noi perdoniamo tutto. All'onorevole Fossi siamo pronti a perdonare tutto perché ad uno dei principali artefici del miracolo Schlein noi non possiamo che perdonare tutto in eterno. Abbiamo ascoltato, colleghi, le parole di un Assessore, qui vengo sul territorio, di un Assessore, appartenente al partito di maggioranza, dire, a verbale: "Sono le 19.30 di sera, non perdiamo troppo tempo, se volete parlare di tecnicismi venite nel mio ufficio un altro giorno, ora non c'è tempo". Lo ha detto alle 19 di sera a due cittadini che avevano incontrato l'Assessore per presentare una raccolta firma per la messa in sicurezza del Torrente Bardena a Figline di Prato. Non era necessario parlare della messa in sicurezza del Torrente Bardena. Il Torrente Bardena ha causato un morto il 2 novembre. Magari, prima di fare certe affermazioni pensiamoci sopra. Abbiamo ascoltato la maggioranza anche in quest'Aula, quello sì, il 6 dicembre:

chiedere al Consiglio regionale della Toscana di approvare un atto che invitava il Governo nazionale a rivedere lo stanziamento dei fondi insufficienti per la cura del territorio della Toscana, lo si chiedeva il 6 dicembre, dicendo che i fondi previsti dal Governo erano insufficienti, quando lo stesso Governatore Giani ci ha spiegato che la relazione dei danni subiti dalla Toscana sulla quale il Governo avrebbe dovuto fare la stima dei soldi da stanziare è stata mandata a Roma l'11. Ma il 6 si sapeva già che il Governo, leggendo la relazione dell'11, avrebbe stanziato fondi insufficienti. Permettetemi di dire che forse si è affrontato in quella circostanza il tema con un po' di superficialità. L'ho detto oggi, lo ripeto ora che siamo in un orario in cui il dibattito ha preso toni più soft ed il voto, mi auguro, all'unanimità di quest'Aula, su questo provvedimento di legge, rende il dibattito meno acceso. Abbiamo ascoltato il Presidente Giani e lo dico con la massima serenità e con la grande stima ed affetto che sa che ho nei suoi confronti. Dire oggi: andrò casa per casa a chiedere ai cittadini se sono arrivati prima i soldi della Regione Toscana o quelli del Governo, Presidente Giani, la trovo una caduta di stile. Lo dirò di più, ma speriamo che arrivino prima i soldi della Regione Toscana. Io faccio il tifo perché arrivino prima i soldi della Regione Toscana, speriamo che quella gara la vinca, Presidente Giani. Speriamo però anche che ci dica quando iniziano ad arrivare i soldi della Regione Toscana, perché io ho un dubbio. Io oggi leggo in un emendamento, che tra l'altro Fratelli d'Italia ha sottoscritto, quindi non critico il dispositivo in sé, che noi proroghiamo al 19 gennaio la scadenza per la presentazione delle domande per accedere ai primi fondi di sussistenza e di aiuto. Se al 19 gennaio scadono le domande, io ho paura che tra mettere in piedi un'istruttoria ad erogare il contributo si arrivi poi a quel febbraio che era quella data da scongiurare quando abbiamo fatto le corse per approvare questo bilancio per evitare l'esercizio provvisorio. Quindi va

benissimo, facciamo la gara su tutto, ma che la Toscana la vinca questa gara, quindi diamo questi soldi il prima possibile, almeno voi dite che siete più bravi del Governo Meloni ed i cittadini di Campi Bisenzio, di Montemurlo, di Carmignano, invece si mettono in tasca qualche migliaia di euro con i quali possono cominciare a pagare le ditte che rifanno loro il pavimento in casa che forse siamo tutti più felici. Eppure, perché c'è anche un eppure, tutti questi acerrimi oppositori ed addattatori del Governo nemico della Toscana, sono gli stessi che ad esempio, il 6 dicembre, tre giorni dopo l'alluvione che ha colpito la Regione Toscana erano in prima fila a Prato ad applaudire al Ministro e Vicepresidente del Consiglio dei ministri Antonio Tajani che veniva a parlare dei ristori per le aziende. Erano gli stessi che da una parte fanno le conferenze stampa additando la dea sciagura Meloni, ma dall'altra fanno l'appello a noi, affinché non indossiamo mai la giacca del Partito ma di fronte all'alluvione siano tutti toscani ed allora se siamo tutti toscani in quest'Aula, colleghi e lo siamo, cerchiamo di essere tutti toscani di fronte all'alluvione anche quando si vanno a fare le conferenze stampa. Il Governo Giani, ha ringraziato e lo sa e l'ho riconosciuto e glielo riconosco stasera, decine di volte il Presidente Meloni per avere firmato lo stato di emergenza nei tempi, per avere erogato i primi 5 milioni, "Ma era l'inizio", no, perché il 14 dicembre, quando non eravamo all'inizio, lo stesso Governatore Giani si è prodigato in grandi ringraziamenti al Ministro Lollobrigida per avere stanziato i soldi per il settore agricoltura, quindi delle due l'una. Non è che se si vede il Ministro Lollobrigida lo si ringrazia per i soldi stanziati per l'agricoltura toscana e poi quando il Ministro Lollobrigida torna a Roma si fa una conferenza stampa con il Segretario Fossi e dice che la Meloni è la dea sciagura, perché delle due l'una, perché nel 2023 le Ansa arrivano anche a Roma, le agenzie le leggono anche a Roma e magari si chiedono se in Toscana abbiamo degli strani corto circuiti. Quindi,

questo per dire cosa? Per dire che strumentalizzare l'alluvione non fa bene a nessuno. Non fa bene nemmeno, lo dico serenamente, non lo so, questo lo dico senza saperlo, se ci sono stati consiglieri comunali, consiglieri circoscrizionali, assessori, consiglieri regionali non credo perché eravamo qua, di centrodestra che sono andati in giro a raccontare che Giani non ha fatto niente per l'alluvione e la Meloni ha la bacchetta magica per rimettere in piedi la Toscana. Se l'hanno fatto hanno fatto una sciocchezza esattamente come quelli che hanno detto questa roba, perché ripeto, se dobbiamo essere collaborativi sull'alluvione, lo dobbiamo essere fino in fondo e credo che Fratelli d'Italia lo abbia fatto fino ad oggi. Credo che chi strumentalizza l'alluvione lo faccia esclusivamente in palese malafede, perché la storiellina da raccontare che il Governo Nazionale non ha a cuore le sorti della Toscana credo serva soltanto a fare uno slogan da campagna elettorale e credo, e chiudo, che l'ennesimo atto di responsabilità sia quello che abbiamo dimostrato con il collega Fantozzi in Commissione, lavorando alla redazione degli emendamenti presentati prima dalla collega Buggetti e dal Gruppo Fratelli d'Italia votando la legge stasera. Perché, vedete, vi dirò di più, il lavoro di Fratelli d'Italia non finisce stasera votando questa legge. Non è che noi votando questa legge ci siamo lavati la coscienza ed abbiamo pensato di avere dimostrato che siamo più belli e più bravi e più buoni di quelli che hanno strumentalizzato la vicenda e l'alluvione. Il nostro compito inizia da domani mattina quando ci sentiamo come ci siamo sentiti fino ad oggi, la responsabilità di chiamare quotidianamente i nostri interlocutori al governo nazionale, per dire: guardate, non venite in Toscana a fare passeggiate, non venite in toscana a farvi vedere a passeggiare in mezzo alle zone alluvionate. Motivo per cui avete visto soltanto il Ministero Musumeci nei primi giorni, perché era doveroso portare la vicinanza alle popolazioni alluvionate, non avete visto né il Premier Meloni, né altri Ministri venire a fare

passeggiate con il codazzo di fotografi, perché noi siamo i primi a sentirci la responsabilità di venire in quelle zone a rappresentare il Governo nazionale e a venire quando in mano avremo delle soluzioni, quando in mano avremo dei fondi da poter aggiungere a quelli stanziati dal Presidente Giani che stasera votiamo con grande soddisfazione e con grande speranza di poter dare una mano ai nostri concittadini e tra la gente ci andremo quando avremo qualcosa da dare. Io sono convinto e fiducioso che il Governo nazionale non abbandonerà la Toscana, che il Governo nazionale non odia la Toscana. Ho sentito anche questa favola da qualche parte, ora non ritrovo il... il Governo Nazionale odia la Toscana, fa di tutto per odiare la Toscana, non dà i soldi alla Toscana, affamiamo il popolo toscano per vincere le elezioni. Vi do una brutta notizia, se avessimo la bacchetta magica allora faremmo piovere una marea di quattrini in Toscana per vincere le elezioni semmai. Quindi la collaborazione vale in quest'Aula e vale sempre. Presidente Giani glielo abbiamo detto il primo giorno, mi dispiace che non ci sia l'Assessore Monni perché lo abbiamo detto anche a lei, da parte nostra su questo tema troverà sempre collaborazione, mano tesa e disponibilità ad essere al suo fianco perché lei quando era in quelle zone, quando incontrava i cittadini, quando... forse a volte è andato anche lei un po' sopra le righe, però quando era lì a contatto con la gente lei rappresentava non Eugenio Giani, non il Partito Democratico, lei rappresentava la Regione Toscana e da questi banchi il tifo contro la Regione Toscana l'abbiamo detto un milione di volte non lo sentirà mai. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Presidente Torselli. La parola al Presidente Stella.

STELLA: Grazie, Presidente. Intanto ringrazio il Presidente Giani per lo sforzo che ha fatto nel cercare di trovare le risorse insieme alla Giunta su un tema così importante e ha lavorato benissimo, la Commissione,

ringrazio la Presidente Bugetti e tutta la Commissione. Questo è un tema estremamente serio, credo che non si debba fare né campagna elettorale né pensare che se qualcuno porta le risorse possa vincere le elezioni nel 2024 - 2025 - 2026. Se la rincorsa è questa, la sfida la perdiamo tutti, le elezioni non le vince nessuno. Su temi come questi, dovremmo essere tutti molto più pacati, portare molta attenzione perché c'è un tema che è il danno materiale, ma c'è un altro tema che è il danno immateriale. Le persone che stanno lungo l'argine del fiume che hanno subito l'alluvione non dormono più con la stessa tranquillità con cui dormivano prima. Le persone che hanno subito l'alluvione non vivono più la vita come l'hanno vissuta fino ad oggi. Basta parlare con chi ha vissuto l'alluvione del '66 a Firenze. Quell'esperienza è un'esperienza che ti rimane dentro. È un'esperienza che ha bisogno, molto probabilmente, per alcuni anche di un supporto psicologico e non abbiamo tenuto mai, nessuno di noi, in considerazione, ma credo che sia un elemento, guardo gli assessori, che dovrebbe invece essere tenuto in considerazione. Verrebbe semplice, senno' dire, ne avete messi 10, ne potevate mettere 20 in più, rispetto al prelievo che fate con le tasse, ma non è questo il tema. Anche perché noi abbiamo un grande handicap che è il livello comunicativo. Se continuiamo a dire le risorse non arrivano, nessuno fa le domande, se continuiamo a dire che i soldi non ci sono nessuno li chiede. Già è difficile far fare la domanda, già è difficile fare arrivare ai cittadini il messaggio che le risorse ci sono, i tempi sono questi, se continuiamo a dire che le risorse non arrivano, non ci saranno le risorse, i cittadini non faranno le domande. Il Governo ha portato 100 milioni di euro attraverso il Vicepresidente Tajani e sono già attivi, 200 milioni di euro per i finanziamenti, oggi noi mettiamo più di 30 milioni di euro come Regione Toscana, diventa difficile comunicarlo, spiegare ai cittadini come fare le domande, il supporto anche tecnologico è un supporto importante, gli

sportelli, penso alle funzioni che hanno i Comuni ed il mondo del volontariato. Le sottolineo un tema Presidente, credo che i Consorzi se hanno le assicurazioni, le Procure hanno aperto i fascicoli, questo è un altro elemento da tenere in considerazione. I Consorzi hanno le assicurazioni. Se ci sono delle responsabilità, se verranno accertate delle responsabilità, una parte delle risorse potranno essere attinte anche attraverso le assicurazioni che i Consorzi hanno nei casi in cui le responsabilità dovessero essere accertate. Ovviamente voterò la legge, non voterò, lo dico alla Presidente Bugetti, l'ordine del giorno sull'Isee. Non lo condivido, questo è un elemento, una catastrofe naturale, l'ha subita chi ha un'Isee X e chi ha un'Isee Y. Scegliere la fascia di Isee per dare i contributi onestamente lo trovo ingeneroso, non lo trovo nemmeno corretto ed onesto, il danno è a prescindere che uno abbia 10 - 15 - 20 - 30 o 70 mila di Isee. Quindi io non lo condivido, voterò naturalmente la legge ringraziando il Presidente, la Giunta e la Commissione per il lavoro che ha fatto, per le risorse che sono state trovate, mi sento di garantire che la stessa cosa che è stata fatta per l'Emilia Romagna verrà fatta in maniera speculare anche per la Toscana, con la metà, naturalmente dei danni, l'Emilia Romagna aveva all'incirca 4 miliardi e mezzo di danni, la Regione Toscana ne ha 2 miliardi e 100, all'incirca, le stesse misure fatte per l'Emilia verranno fatte per la Toscana. Tanto è vero il Presidente ha preso spunto dai provvedimenti che sono stati fatti per l'Emilia Romagna però lo dico con grande tranquillità, poi se l'ordine del giorno rimarrà, io mi sento di dire pensate bene all'ordine del giorno sull'Isee, perché onestamente non lo trovo corretto rispetto al fenomeno alluvionale ed a quello che è successo. Hanno tutti diritto a prescindere dall'Isee che hanno, di poter prendere i contributi del Governo e di poter prendere i contributi della Regione.

Presidenza del Vicepresidente Stefano Scaramelli

PRESIDENTE: Perfetto, grazie. Non ci sono altri interventi passiamo... Prego, Presidente Ceccarelli.

CECCARELLI: Anche io per esprimere apprezzamento per l'elaborazione di questa legge che è avvenuta con una proiezione di quelle dinamiche che scattano in Italia ed anche in Toscana che è la Terra dei Campanili nel momento in cui siamo di fronte a delle situazioni di emergenza dove tutti quanti riescono ad unirsi per l'intervento che è stato ricordato e che ha visto, non soltanto quelli competenti per ruolo istituzionale ma anche il volontariato, gli studenti, tutti operativi per cercare di portare sollievo alle popolazioni che sono state colpite da questa alluvione.

Vorrei, da questo punto di vista, appunto, dare anche atto di questo atteggiamento di collaborazione che c'è stato nell'ambito della Commissione. È giusto quello che è stato detto, l'ora è tarda e l'argomento non si deve prestare a polemiche, però nel momento in cui si stigmatizzano interventi e prese di posizione di esponenti istituzionali e comunque anche politici del nostro Partito, vorrei, semplicemente far notare che il Ministro Musumeci quando è venuto qui, di fronte ad un intervento che mi hanno riferito anche del Presidente Giani che ha cercato di sottolineare in quell'occasione la collaborazione istituzionale di filiera che ci doveva essere, c'è stato non soltanto, come è stato detto, il portare un momento ed un atto di solidarietà e di vicinanza, ma anche un attacco politico a chi questo territorio lo ha gestito e lo sta gestendo. Lasciatemi dire che fatto da un ex Presidente della Regione Sicilia, in quanto a gestione del territorio nei confronti di una Regione e di un territorio, che ha una legge urbanistica molto avanzata, che non vuole consumare il suolo, al di là degli errori che possono esserci stati, anche quello è stato forse una caduta di stile, un elemento che poi ha sollecitato prese di posizione anche da parte di esponenti che si sono comunque sentiti colpiti da queste

dichiarazioni che forse in quel momento non erano le migliori. Concludo, come vedete, molto velocemente, ringraziando il Presidente, la Giunta ma permettetemi anche e soprattutto il Gruppo Partito Democratico perché quando si dice che le risorse sono state trovate, dieci milioni provengono da quell'emendamento che solo il Gruppo del Partito Democratico ha approvato e che servirà non soltanto quindi a sostenere la sanità toscana, ma anche in questo caso a dare un sollievo a quelle famiglie che riceveranno questi contributi. Se il collega Torselli si augura che la Regione Toscana arrivi prima io auguro il contrario, che arrivi prima il Governo e se arriviamo presto insieme, meglio. Mi sento, da questo punto di vista cerchiamo tutti quanti, al di là delle decisioni che vengono assunte, di verificare e stimolare la messa a terra e che quindi i contributi arrivino a destinazione il prima possibile.

Presidenza del Presidente Mazzeo Antonio

PRESIDENTE: Grazie. Ringrazio il Presidente Ceccarelli. Mi pare che non ci siano altri interventi. Passiamo alla... Scusate, non ho capito cosa. Qual è l'ordine del giorno rispetto alla legge? No, scusate, il primo ordine del giorno è esattamente questo. Io direi, sostanzialmente, di leggere l'impegnativa, vediamo un attimo l'impegnativa che dice: "A valutare di introdurre..." però c'è scritto "a valutare di introdurre" non "ad introdurre". Però scusate, o apriamo la discussione. Se c'è, qui c'è una richiesta, facciamo così, c'è una richiesta del collega Petrucci che chiede di ritirare, sostanzialmente, ho capito bene? La parola al collega. Però, sentite, lo dico, se iniziano gli interventi poi ognuno può intervenire, chiaramente, se invece si chiede solo per ritirarlo o meno è diverso.

PETRUCCI: Volevo motivare la richiesta di ritiro perché, scusate, penso che rispetto ad una vicenda drammatica che tutti noi conosciamo, ha toccato anche se più

marginalmente anche la città dove vivo, perché Marina di Pisa è stata colpita in certe parti devastata da quegli eventi del 2 - 3 novembre, poi nuovamente un mese dopo, agli inizi di dicembre con la seconda mareggiata perché nel frattempo, diciamo, le dighe che erano a difesa della costa erano saltate e quindi conseguentemente, come un argine di fiume rotto. Rispetto a questa vicenda drammatica che comunque fa concludere anche con gli interventi che abbiamo ascoltato, in maniera molto dignitosa questo anno 2023 da parte di questo Consiglio regionale, con una quadratura che è nella legge, penso che l'ordine del giorno sia una forzatura. Anche perché se uno ha un Isee superiore, ora non so nemmeno a quanto fa riferimento, a 25 mila euro, e ha perso, l'azienda, la casa, non deve avere i ristori, i risarcimenti? Io penso, tra l'altro è la prima volta in vita mia che vedo una cosa del genere, cioè che il ristoro si lega all'Isee, il ristoro si lega al danno subito, non si lega all'Isee. Se ha subito un danno da un milione di euro e ha un Isee, ha subito un danno da 100 euro e ha un Isee basso, che discorso è? Quindi penso che sia proprio un modo, Presidente, per scombinare una quadratura che è nel testo condiviso della legge, che va in una direzione penso del tutto nuova e fantasiosa, perché ripeto, sui ristori in base all'emergenza e alle calamità naturali si interviene rispetto all'entità del danno. Se volete ridiscuterne in Commissione più serenamente, che a quest'ora probabilmente evitiamo di spaccare l'Aula prima di votare insieme una legge. Da un punto di vista concettuale, io personalmente sono assolutamente contrario.

PRESIDENTE: Per capire, la richiesta qual è? Ritiro, mandare in Commissione, arriviamo a qualcosa di puntuale.

PETRUCCI: Non metterla in votazione oggi.

PRESIDENTE: Sì, però si può fare in vari modi. Rimandarla in Commissione... No, in

Commissione gli ordini del giorno no. Con il solo modo, si fa una mozione, si rimanda. Chiedo alla Presidente Bugetti se è accoglibile la richiesta di andare in Commissione con un atto da ripresentare.

BUGETTI: Grazie, Presidente. Allora, innanzitutto mi preme raccontare velocemente la genesi, perché in Commissione avevamo scelto tutti insieme, di inserirlo, anche se poi non lo avevamo votato per onestà, quindi la collega Meini su quello era già più dubbiosa. Anche se, ovviamente, non si votò e quindi quando abbiamo rifirmato gli emendamenti abbiamo svincolato le due cose. Il motivo principale per cui noi abbiamo fatto un atto che fosse di tipo politico e di indirizzo e non in legge, principalmente è legato alla velocità di ottenere questi ristori da parte delle famiglie, perché parlando con i dirigenti, con lo stesso Presidente Giani, con l'Assessora Monni, fu detto che già le domande che stavano arrivando erano domande che venivano fatte con un modello che non teneva conto dell'Isee. Questo avrebbe costituito ripresentare tutte quelle domande e quindi ripartire daccapo e rallentare quello che invece è un lavoro che in questo momento dovrebbe andare spedito. Il discorso dell'Isee non vale per le imprese, come dicevo prima alla collega Noferi, ci sembrava politicamente, eticamente, moralmente, corretto valutare il fatto che una famiglia che ha un Isee basso ha più difficoltà a ricomprare quelle che sono cucine, macchine o quello che è stato danneggiato, rispetto ad una famiglia che ha un'Isee molto più alto e magari meno difficoltà. Quindi questa era la valutazione che avevamo fatto. Quindi era un punto di caduta politico, consapevoli che su questo punto noi sappiamo che la Commissione può, o l'ordine del giorno del Partito Democratico, non sta in legge, quindi è fuori dalla legge e noi possiamo dare un indirizzo come Gruppo del Partito Democratico al Presidente, alla Giunta, ma sappiamo, altresì, che queste scelte vengono fatte insieme alla Protezione Civile Nazionale ed al Commissario che

ovviamente devono seguire quelle che sono le dinamiche nazionali.

Queste sono le motivazioni, se volete ci fermiamo due minuti e cerchiamo di capire come accordarci. No, non ci fermiamo due minuti, chiedo anche al Presidente...

PRESIDENTE: Posso permettermi? Poi il Presidente Giani e la Giunta faranno quello che riterranno più opportuno, se non c'è un atto di indirizzo il Presidente Giani farà quello che ritiene più opportuno e potrebbe anche indirizzarsi nella direzione che volete voi. Nell'altro caso, io ci penserei e dopo la discussione è con il Presidente Giani. Evitiamo di spaccare.

BUGETTI: Finisco Presidente, dicendo che la scelta di mettere una formula che fosse più valutativa, infatti si trova scritto "a valutare" lasciando ampia scelta al Presidente, dando un indirizzo, è stata messa proprio per non renderla cogente in legge e i criteri che venivano richiamati stanno in capo alla Giunta e al Commissario.

PRESIDENTE: Allora, riportiamo il clima nella maniera... scusate. Aspettate. Aspettate perché sennò... Presidente Bugetti, c'è una richiesta del collega Petrucci. Se la risposta è negativa si apre la discussione sull'ordine del giorno, se la risposta è positiva si fa quello che si deve fare, mandando in Commissione, perché sennò non ne usciamo più, decidiamo, decidete... scusate, avete fatto i bravi per tutta l'Aula. Bene, allora, facciamo così, c'è una richiesta, Presidente Bugetti, si rimanda in Commissione o si discute e si vota? Prego. La parola alla Presidente Bugetti, prego.

BUGETTI: Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Scusate volete ascoltare la risposta della Presidente Bugetti? Grazie.

BUGETTI: Le domande scadranno probabilmente il 19 gennaio, noi avevamo fatto

questo atto dando un indirizzo al Presidente. Sono d'accordo di portarla in Commissione solo ed unicamente perché lo spirito con cui abbiamo condiviso fino ad oggi era uno spirito collaborativo. Se dovessi stare dietro alle parole che ho ascoltato stasera dal Presidente Torselli che non era presente in Commissione, credo che non avrei lo stesso spirito, lo faccio unicamente perché le domande sono a scadenza e dobbiamo privilegiare la velocità anziché rallentare i lavori. Il Presidente ha ascoltato e quindi qualora fosse possibile sa come comportarsi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Presidente Giani anche per questa... però permettetemi di ringraziare la Presidente Bugetti in stile natalizio. Andiamo avanti.

PRESIDENTE: Passiamo all'ordine del giorno n.696 primo firmatario Presidente Ceccarelli. No, non si può discutere, è stata rimandata in Commissione io l'ho vista la collega Noferi... (*intervento fuori microfono*) ... Sulla legge, sì, sì. Certo, come no. Ordine del giorno 696, Presidente Ceccarelli. Lo diamo per illustrato? Apriamo la camera mettiamo in votazione. Ceccarelli, Puppa, Mercanti, Nicolai e Bugliani. Ordine del giorno "Impegna ad attivarsi affinché le misure della legge in oggetto possano applicarsi al complesso dei comuni interessati alle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa, Lucca". Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: C'è un ordine del giorno 742, testo sostitutivo del Presidente Casucci.

CASUCCI: Grazie, Presidente. Sarò molto rapido per ringraziare i consiglieri della provincia di Arezzo che hanno inteso sottoscrivere... scusatemi però, un attimo di silenzio è vero che è l'una, però si tratta di argomenti abbastanza importanti.

La notte del 2 novembre, diciamo Ciaran

ha colpito sicuramente le sette province per le quali è stato richiesto ed ottenuto lo stato di emergenza nazionale, ma ha colpito anche altri territori di province come anche quella di Arezzo dove c'è stata una tromba d'aria, soprattutto in alcune località del casentino, Pieve a Socana, Rassina e diciamo questo ordine del giorno invita il Presidente che è in Aula e quindi, ecco, glielo faccio presente e la Giunta ad attivarsi in tempi celeri affinché la Regione possa destinare adeguate risorse anche per ristorare i danni subiti dai cittadini e dalle imprese in quella circostanza temporale nel territorio di province escluse. So che chiediamo uno sforzo, Presidente, però ci sono quattro firme di consiglieri e ringrazio gli altri tre consiglieri che hanno inteso apporre la loro sottoscrizione.

Scusatemi, vado in conclusione, però ci tenevo a dirlo, Presidente. Attendiamo un suo impegno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Ringrazio il Vicepresidente Casucci. Mettiamo in votazione, apriamo la camera, l'ordine del giorno 742 Testo sostitutivo. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Ordine del giorno 744 prima firma, Portavoce dell'opposizione Marco Landi. La diamo per illustrata? È l'ordine del giorno a prima firma Marco Landi. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione della legge. Prima di votare la legge le dichiarazioni di voto per chi vuole. Prego.

NOFERI: Grazie, Presidente. Sarò telegrafica. Condivido ovviamente tutte le cose che sono state dette a sostegno delle popolazioni alluvionate, però vorrei portare una piccolissima testimonianza vista l'ora, riguardo anche al problema della suddivisione

delle domande in base all'Isee. Innanzitutto chi è stato a Campi come me, ha visto, perché io ci sono stata più volte, che sono state colpite non soltanto le famiglie o soltanto le imprese, ma anche chi aveva la casa e l'impresa. Quindi ci sta che persone che magari godevano di una certa agiatezza si siano ritrovate senza niente, senza lavoro e senza casa. Quindi questo concetto di suddividere le richieste di risarcimento in base all'Isee mi sembra una cosa non adeguata alla situazione. Faccio un esempio, un veterinario che ha avuto completamente il laboratorio alluvionato, stessa cosa la casa. Quindi come si fa a valutare chi ha veramente diritto ad un risarcimento in base al reddito che aveva due anni prima. Perché l'Isee non si basa sul reddito di adesso, ma sul reddito avuto due anni prima, sulle giacenze in banca di due anni prima, chi di voi ha fatto un'Isee, sa come funziona. Chi ha i figli all'università lo sa. Quindi, come fate a dire di suddividere i contributi ed i rimborsi in base all'Isee, questo a me non sembra sinceramente giusto. Bisogna trovare magari un altro modo, ma che non sia l'Isee, perché così fa di tutta un'erba un fascio.

PRESIDENTE: Ringrazio la collega Noferi, non ci sono altri interventi. Vi proporrei di procedere subito con la votazione degli articoli. Articolo 1. Favorevoli? Contrari? Astenuti? L'articolo 1 è stato votato all'unanimità.

- Il Consiglio approva -

L'articolo 2 c'è un emendamento, il comma 2 dell'articolo 2 è sostituito dal seguente: "Le misure finanziarie di cui alla presente legge si applicano ai Comuni individuati dal commissario delegato con ordinanza 98 il 15 novembre 2023". Mettiamolo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'articolo 2 così come emendato. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n. 3 al comma 2 dell'articolo 3 della PDL 230, le parole "euro 27 milioni" sono sostituite dalle seguenti "euro 37 milioni". Mettiamo in votazione emendamento n. 3. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: L'articolo 3 così come emendato, mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 4. Prima c'è un emendamento, l'emendamento n.4. Al comma 1 dell'articolo 4 le parole "15 milioni" sono sostituite dalle seguenti "25 milioni" e le parole "euro 2500" dalle seguenti "euro 3000". Votiamo l'emendamento n.4. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Votiamo l'articolo 4 così come emendato. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 5. Ci sono tre emendamenti. Emendamento 5, lo metto in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n. 6. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Emendamento n. 7. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'articolo 5 così come emendato. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 6. Lo votiamo così com'è, non ci sono emendamenti. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 7. C'è un emendamento, che è l'emendamento 8 del Presidente Giani, al comma 1 dell'articolo 7 le parole "euro 15 milioni" sono sostituite con le parole "25 milioni". Votiamo l'emendamento n. 8. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'articolo 7 così come emendato. No, c'è un altro emendamento all'articolo 7 che è l'emendamento n. 9 in cui al comma 3 dell'articolo 7 le parole "27 milioni" sono sostituite dalle seguenti "37 milioni" e le parole "euro 21 milioni 090" sono sostituite da "31 milioni 090". Mettiamo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione l'articolo 7 così come emendato. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Articolo 8. Entrata in vigore. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Preambolo. Al preambolo c'è l'emendamento n. 1. Non lo leggo, lo avete letto tutti l'emendamento 1, mettiamolo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione il preambolo così come emendato. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione la proposta di legge n. 230. Do il mandato del coordinamento formale del testo agli uffici. Prima di mettere in votazione, consentitemi di ringraziare gli uffici per il lavoro importante che hanno fatto, sono stati giorni complessi, ringrazio il Segretario generale, la dottoressa Tosetto, il dottor Caliani, tutti gli altri uffici, chi è stato qui in Aula con noi. Consentitemi di ringraziare tutti perché hanno svolto un lavoro enorme, sono stati di grande supporto e se siamo riusciti a svolgere questo lavoro così complicato è anche e soprattutto grazie a loro. A questo punto mettiamo in votazione la proposta di legge n. 230, se per favore aprite la telecamera... (*intervento fuori microfono*) ... No il voto elettronico non è possibile perché andava fermata la seduta e riavviato il sistema. Ci sono due strade o si fa il voto per appello nominale, se preferite si fa il voto per appello nominale. Fratoni e Petrucci... (*intervento fuori microfono*) ... Non si può perché andrebbe bloccata la seduta, si è impallato il sistema, fatto ripartire. Facciamo per appello nominale. Si parte dal numero 13. Non so chi sia perché non ho il foglio... (*intervento fuori microfono*) Andava sospesa l'Aula per 5 minuti e riavviato e ho deciso io di non farlo.

(*si procede alla votazione per appello nominale*)

PRESIDENTE: Do il risultato delle votazioni. Presenti 32, votanti 32, assenti 9, hanno risposto sì 32, hanno risposto no 0, astenuti 0. Maggioranza richiesta 17.

- Il Consiglio approva -

Risoluzione della Seconda Commissione, in merito alle prospettive in termini di attività ed occupazionali del Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche (CoSviG) s.c.r.l. con sede a Radicondoli (SI) (Risoluzione n. 312)

PRESIDENTE: La parola alla Presidente Bugetti per ordine dei lavori.

BUGETTI: Grazie, Presidente. Veloce-mente chiedo a tutti i colleghi, un ultimo atto da votare semplicemente, senza discussione, all'unanimità. L'assessora Monni ha chiesto di mandarglielo prima dell'Assemblea, si tratta del Cosvig, su cui la collega Meini ed il collega Pieroni hanno lavorato insieme. L'assessora ci aveva chiesto cortesemente di darglielo come indirizzo. Quindi se siete d'accordo io metterei in votazione, chiedo al Presidente, se tutti sono d'accordo per consentire all'Assessora di averlo per l'Assemblea.

PRESIDENTE: Scusate, cosa devo fare votare? Scusate. Tenuto conto dell'atto, se vi fermate, si vota. Si conta se siamo 21 che votiamo, approviamo. Io non ho problemi. Votarla così, io la responsabilità non me la prendo. Scegliete. Se vi mettete a sedere e pensate che si possa votare, io non ho problemi a farla votare. Ci sediamo per favore? Collega Noferi va bene anche a lei se votiamo? Sono tutte le forze politiche d'accordo. Va bene, a me basta che siamo tutti d'accordo... (*intervento fuori microfono*) ...Se vuole sì, se non vuole no. Va bene. Scelga lei. Proposta di risoluzione n. 312 della Commissione, Presidente Bugetti la

vuole illustrare? La Presidente Bugetti la dà per illustrata. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Apriamo la camera per poter votare. Mettiamo in votazione la proposta di risoluzione n.312. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

- Il Consiglio approva -

PRESIDENTE: Grazie. Buon Natale a tutti!

La seduta si sospende alle ore 01:28.

ISPar s.r.l. Via I. Silone, 23 - 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)

Redazione e coordinamento a cura del Settore Atti consiliari.

Procedura di nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale

(O. Braschi, B. Cocchi, L. Dell'Anna, A. Tonarelli)

L'estensore: Luciano Dell'Anna

La responsabile dei servizi d'aula: Dr.ssa Cecilia Tosetto
